DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Bilancio di previsione 2017-2019

Comune di PORTO CESAREO

Provincia di LECCE

INDICE

PARTE I: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 Quadro delle condizioni esterne
1.2 Quadro delle condizioni interne
1.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati
1.4 Indirizzi strategici

PARTE II: SEZIONE OPERATIVA (SeO)

1.1 Popolazione
1.2 Territorio
1.3 Servizi
2.1 Situazione finanziaria dell'ente
2.2 Equilibri di bilancio
2.3 Fonti di finanziamento
3.1 Quadro degli impieghi per programma
3.2 Spese correnti per missione/programma
3.3 Spese in conto capitale per missione/programma
3.4 Spese per rimborso di prestiti per missione/programma
4.1 Programma triennale delle opere pubbliche
4.2 Opere non realizzate
4.3 Accantonamento al fondo svalutazione crediti

SEZIONE STRATEGICA:

1. SEZIONE STRATEGICA

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il presente documento è relativo al triennio 2017-2019 redatto in via straordinaria in termini temporali diversi rispetto quanto fissato dalla normativa sulla nuova contabilità delle Pubbliche Amministrazioni.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell' ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all"art.46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell" ente. Il quadro strategico di riferimento definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica le principali scelte che caratterizzano il programma dell"amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l"ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonche' gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell"ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell"ente.

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all"interno del quale si inserisce l"azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attivit! deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilit! sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;

b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;

c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell"ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell"amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l"ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalit! istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica le principali scelte che caratterizzano il programma dell"amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l"ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalit! istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonch' gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Operativa (SeO) sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l"ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), sono stati individuati gli obiettivi operativi da raggiungere. La Sezione Operativa strutturata in due parti fondamentali:

- nella Parte 1, sono stati definiti per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi operativi che rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica.

- nella Parte 2, stata indicata la programmazione relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP (3 anni), delle opere pubbliche da realizzare, del fabbisogno di personale.

1.1 Quadro delle condizioni esterne.

1.1.1 Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali.

LO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE La congiuntura europea e internazionale si indebolita a partire dai mesi primaverili nonostante l"attenuazione delle tensioni sui mercati finanziari e la riduzione della volatilit! sui prezzi delle materie prime. La fase di bassa crescita del secondo trimestre appare ancora connessa con la stagnazione del commercio mondiale. La crescita delle importazioni delle economie asiatiche ha continuato a decelerare e mentre proseguita la crisi in alcuni paesi produttori di commodity, in altri (ad esempio la Russia) sembrano esserci

segnali di miglioramento. Gli indicatori congiunturali non forniscono segnali di rafforzamento ciclico e il consolidamento della crescita mondiale resta prevalentemente legato alle politiche monetarie espansive;

nel frattempo aumentata l"attenzione sul ruolo delle politiche fiscali. L"economia globale, come prospettato dai principali previsori internazionali, difficilmente accelererà nel 2017.

L"andamento del commercio mondiale nel 2016 è stato contraddistinto da una tendenza negativa.

Il PIL nell"Area dell"Euro ha mostrato una decelerazione nel 2016; il rallentamento era in buona parte atteso. I timori che nell"immediato la ripresa possa essere compromessa dalla debolezza dei mercati finanziari (legata anche alla Brexit) si sono ridimensionati. Pur restando ancora possibili impatti su esportazioni e investimenti dell"area, i fondamentali dell"economia e la domanda interna dovrebbero sostenere la stabilizzazione della ripresa. Dal dettaglio nazionale, emerge ancora una volta un quadro eterogeneo con l"ampliarsi del rischio di

ulteriori divergenze internamente all"Area dell"Euro. La Germania è il paese con l'economia più dinamica. I più recenti dati di produzione industriale, infatti, segnalano un indebolimento anche in Germania. Nel complesso, gli indicatori per l" Eurozona suggeriscono un ulteriore moderazione della crescita per i prossimi mesi. Le nuove previsioni dell"Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) e della Banca Centrale Europea (BCE) sono caratterizzate da lievi revisioni al ribasso.

La situazione economica continua a essere monitorata dalla BCE. La decelerazione prefigurata dai principali indicatori congiunturali potrebbe indurre ulteriori interventi espansivi di politica monetaria, che dovranno comunque essere soppesati rispetto al rischio di aumentare le distorsioni connesse ad un eccesso di liquidità nel sistema.

Nell'insieme, il quadro internazionale sottostante la Nota di Aggiornamento leggermente meno favorevole rispetto a quello del DEF. In particolare, rispetto alle tendenze del prossimo triennio, si rileva una revisione al ribasso della crescita ipotizzata per il commercio mondiale di 0,9 punti percentuali nel 2016 (al 2,1 per cento) e di 1,2 punti percentuali nel 2017 (al 2,6 per cento).

I rischi associati allo scenario internazionale sono ancora prevalentemente al ribasso. La ripresa economica fragile, i bassi tassi di inflazione nei paesi industrializzati e l"incerta dinamica dei mercati emergenti, nonostante una certa stabilizzazione della crescita cinese, continuano a rappresentare fattori di rischio. Inoltre gli effetti di medio termine della Brexit sono di difficile quantificazione.

Sul fronte dei rischi positivi si collocano invece i possibili effetti espansivi sull"import dei paesi emergenti di una ripresa delle quotazioni delle commodity; un ruolo favorevole giocherebbero gli effetti inflattivi su crescita e prezzi, la stabilizzazione dei mercati finanziari e l'allentamento delle condizioni del credito.

Una crescita economica maggiore del previsto porterebbe a una riduzione dei tassi di indebitamento e all'avvio di un ciclo positivo.

ANDAMENTO RECENTE DELL'ECONOMIA ITALIANA Le previsioni dell’Istat sull’economia italiana nel 2016 e 2017 fotografano una prosecuzione della lieve ripresa avviata nel 2015 e confermano in sostanza il moderato ottimismo governativo: il Pil del Paese, dice l’istituto di statistica, crescerà per l'anno 2016 dello 0,8% e dello 0,9% l’anno 2017. Dati positivi, ma rivisti in ribasso rispetto alle precedenti stime.

Per gli investimenti gli indicatori disponibili non forniscono indicazioni di decisa ripartenza; l"informazione qualitativa proveniente dalle inchieste ISTAT evidenzia valutazioni più sfavorevoli sugli ordini e sui livelli di produzione dei beni strumentali, inoltre le attese sulla produzione sono in calo. Pertanto, relativamente agli investimenti si ipotizzano per i prossimi trimestri tassi di crescita molto contenuti, in accelerazione solo a partire dal prossimo anno.

Per la domanda estera, posto che i livelli degli ordinativi non risultano particolarmente alti, attesa una stabilizzazione delle esportazioni in volumi a cui dovrebbe fare seguito una graduale ripresa in relazione a un miglioramento del commercio internazionale. Per quanto riguarda il lato dell'offerta, vi sono segnali in parte divergenti tra il settore industriale da un lato e quello dei servizi dall"altro.

Per il settore manifatturiero, nei prossimi mesi non si prevede una decisa ripartenza. Come atteso, a luglio 2016 l'indice di produzione industriale ha segnato un moderato rimbalzo dopo due mesi consecutivi di calo; tuttavia gli indicatori qualitativi sono concordi nel suggerire una stasi, se non un rallentamento della produzione, soprattutto in relazione all"andamento degli ordinativi.

Eguali condizioni di incertezza caratterizzano le imprese edili; l'indice di produzione dopo il recupero dei primi 6 mesi del 2016 ha ripiegato verso il basso nel secondo semestre; i livelli di produzione sono ancora più bassi del massimo relativo toccato nei mesi primaverili del 2016. In leggera ripresa, tuttavia, la fiducia del settore. Più articolata, e nell'insieme più positiva, la valutazione delle prospettive dei servizi.

SCENARIO TENDENZIALE Le proiezioni tendenziali si basano sulla legislazione vigente e tengono conto, in particolare, degli effetti sull"economia degli aumenti di imposte indirette (c.d.

clausole di salvaguardia) per il 2017 e 2018. Nel determinare il tendenziale sono presenti, tuttavia, anche il taglio dell'imposizione fiscale sulle imprese di capitali, operativo da gennaio 2017, e altre misure di stimolo alla crescita approvate dalla Legge di Stabilità 2016 che sono state confermate quest'anno. Lo scenario programmatico incorpora inoltre gli orientamenti di politica fiscale contenuti nel disegno di Legge di Bilancio 2017. In considerazione del nuovo quadro internazionale le previsioni di crescita del PIL dello

scenario tendenziale sono state riviste al ribasso in primo luogo per il 2017 (da +1,2 per cento a +0,6 per cento); la revisione legata a un minor trascinamento positivo dal 2016 e a un profilo delle variabili esogene leggermente peggiore per l"anno in questione. Restano immutate le prospettive di crescita per il biennio successivo, quando assume meno rilevanza la variazione del quadro internazionale e prendono pienamente corpo gli effetti delle riforme strutturali e le misure di sostegno alla crescita già prese dal Governo.

A fine periodo, l'economia italiana continuerebbe a crescere a ritmi di alcuni decimi di punto superiori all'1 per cento.

SCENARIO PROGRAMMATICO Il quadro macroeconomico programmatico incorpora gli effetti sull"economia delle misure che il Governo ha presentato al Parlamento e da questo gi! approvate. Gli interventi sono parte della strategia di politica economica e fiscale del Governo per i prossimi anni.

Per quanto riguarda il 2017, vengono meno gli aumenti di imposta connessi all"attivazione delle clausole di salvaguardia per mantenere gli impegni di finanza pubblica previsti nella legge di stabilità 2016. Sono state introdotte misure a favore della crescita attraverso la riduzione del carico fiscale e contributivo per le imprese.

Inoltre sono state promosse misure a favore della crescita degli investimenti privati e della produttività, con ricadute ulteriori sul mercato del lavoro. Altri interventi dal lato della spesa sono volti a incrementare gli investimenti pubblici e a sostenere i redditi delle famiglie.

In questo contesto il Governo, con la Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2016 (DEF) approvata dal Parlamento, conferma la propria strategia di programmazione economica di natura pluriennale, i cui principali obiettivi sono: il rilancio della crescita e dell'occupazione.

Gli strumenti operativi individuati si possono riassumere in quattro punti:

1) un programma pluriennale di riforme strutturali volte a migliorare la competitività del sistema produttivo;

2) il sostegno degli investimenti privati e il rilancio di quelli pubblici;

3) l'aumento del reddito disponibile delle famiglie e quindi dei consumi;

4) la riduzione delle tasse lungo tutto lo spettro dell'imposizione fiscale, a cominciare dall'abbassamento delle imposte sul lavoro.

LEGISLAZIONE REGIONALE Con riferimento alla programmazione regionale dei prossimi anni, si rimanda per una analisi dettagliata al Documento di Economia e Finanza Regionale approvato con deliberazione n.1974 del 05/12/2016. In sintesi si può affermare quanto segue.

La situazione economica pugliese registra segnali di ripresa sul mercato del lavoro, in particolare nel 2° trimestre 2016 cui sono riferiti gli ultimi dati disponibili: il tasso di disoccupazione al 18,8%, in miglioramento rispetto al trimestre precedente quando era al 20,4% e al dato medio del 2015 pari al 19,7%. Nonostante la positiva dinamica ed il trend decrescente a partire dal 2014 (anno in cui aveva raggiunto il valore massimo del 21,5%)rimane tra i più elevati tra le regioni italiane, superato solo dalla Campania (20%), Sicilia (21,9%) e dalla

Calabria (23,4%). A livello regionale continua ad emergere in maniera netta il divario occupazionale tra le regioni del centro nord e le regioni del mezzogiorno, che presentano mediamente tassi di disoccupazione pari al doppio delle regioni settentrionali. Esaminando la dinamica temporale pugliese, dal 2004 al 2007 si è assistito ad una discesa della disoccupazione sino all'11,1%. Dallo stesso anno inizia un trend crescente che porta il tasso di disoccupazione pugliese al 21,5% del 2014. Invece nel corso del 2015, si assiste lentamente ad un recupero

dell'occupazione. La variazione del tasso di disoccupazione pugliese fra il primo ed il secondo trimestre 2016 pari all'1,6% lascia ben sperare per la ripresa della dinamica occupazionale.

L'EVOLUZIONE NORMATIVA Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l"intero processo di programmazione dell'ente.

Le principali disposizioni contenute nella Legge di Stabilità 2017 per gli enti locali possono essere così riassunte:

consolidamento delle disposizioni sul pareggio di bilancio, modifica delle regole per il trasferimento di risorse ai comuni, blocco degli incrementi dei tributi locali, modifica alle disposizioni dettate per i piani di riequilibrio, fissazione al 28 febbraio del termine dell"approvazione dei bilanci preventivi 2017 (ulteriormente prorogato dal Decreto Milleproroghe al 31/03/2017), destinazione di risorse per consentire l'avvio della contrattazione collettiva nazionale per i dipendenti pubblici, ecc.

LE DISPOSIZIONI TRIBUTARIE Viene prorogato per tutto il 2017 il blocco degli aumenti delle tariffe dei tributi e delle addizionali regionali e locali e viene nel contempo confermata la maggiorazione TASI introdotta nell"anno 2016.

LE DISPOSIZIONI FINANZIARE Vengono disciplinate le regole per la costituzione e ripartizione del Fondo di solidarietà, che dal 2017 quantificato in 6.197,2 milioni di cui 2.768,8 provenienti dall'Imu.Questo fondo sarà ripartito in modo crescente con criteri perequativi.

Si dispone che dal 2018 i proventi derivanti dai titoli oblativi edilizi e dalle sanzioni per le violazioni edilizie siano destinati in via esclusiva e permanente a opere di urbanizzazione, risanamento edilizio, interventi antisismici etc. Sono dettate le nuove regole per il pareggio di bilancio, con l'abrogazione di quelle in vigore per il 2016. Esse costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: gli enti locali devono conseguire, sia in fase previsionale che di rendiconto, un saldo non negativo, in termini di

competenza, tra le entrate e le spese finali.

Sono dettate, in analogia a quanto previsto in precedenza per il mancato rispetto del patto, sanzioni per le amministrazioni inadempienti: riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale da recuperare nel triennio successivo con rate costanti in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato; nell"anno successivo l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente ridotti dell'1%; sempre nell"anno l'ente non può

ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; ancora nell'anno successivo divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo; nell'anno successivo versamento da parte del sindaco, del presidente e della giunta del 30% della indennità di funzione.

1.1 Quadro delle condizioni esterne

1.1.1 Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

1.1.2 Situazione socio-economica del territorio dell'ente

Il Comune di Porto Cesareo, in provincia di Lecce, è collocato lungo la costa salentina a nord delle marine di Gallipoli ed a sud delle marine di Manduria.

Il suo territorio ha una superficie di 34,67 kmq, con una popolazione residente che supera le 6.000 unità ed una densità per kmq di 174,7.

L'economia del Comune è incentrata in prevalenza sul Turismo, settore economico preponderante ed in forte crescita.

L'economia derivante dalle attività di pesca mantiene sempre una forte incidenza, anche se è da registrare una continua riduzione nel numero degli addetti.

Il Commercio è un'altro settore in forte espansione.

Il settore agricolo e dell'artigianato registrano un'incidenza economica sempre meno importante.

1.1.3 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell' apparato comunale, erogazione di servizi ecc ...

L'analisi dell' autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull' autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

1.2 Quadro delle condizioni interne

1.2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza

economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

1.2.2 Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha inciso negativamente sui flussi finanziari ed economici degli enti locali.

Porto Cesareo ha visto pesantemente decurtata la propria autonomia finanziaria poichè è uno dei Comuni italiani con saldo negativo del Fondo di solidarietà Comunale. Il valore del saldo negativo del FSC si è ormai attestato intorno a € 3 milioni incidendo pesantemente sul Bilancio dell'Ente e di conseguenza sull'erogazione dei servizi.

1.2.2.1 Tributi e Tariffe

Nell'elenco sottostante si riportano le aliquote tributarie vigenti, nonchè le tariffe principali dei servizi resi, che sono confermati anche per il triennio 2017/2019:

IMU - aliquota base 1,06% - aliquota abitazione principale, limitatamente alle cat.

catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat. C/2, C/6 e C/7): 0,40% con detrazione di € 200,00;

- aliquota per gli immobili concessi in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) e nonni/nipoti (in presenza di figlio deceduto) che le utilizzano come abitazione principale e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat. Catastali C/2, C/6 e C/7): aliquota 0,56%;

- abitazioni e pertinenze locate, il cui conduttore ha stabilito la residenza aliquota 0,56%;

- immobili di categoria D (esclusi D/10) aliquota 0,76%;

- immobili Categ. C01 – C 03 – C. 04 aliquota 0,56%;

- immobili di categoria A10 aliquota 0,76%;

- Terreni ed aree fabbricabili aliquota 0,56%;

- aliquota fabbricati rurali e fabbricati Categoria D/10 (Rurali strumentali) aliquota 0,20%;

TASI 0,22 aliquota oredinaria;

1,5 per mille immobili categoria C/1 – C/3 – C/4 – A/10 – D/10;

0,22 per mille abitazione diverse dalla principale;

1 per mille abitazioni principale e pertinenze Cat. A/1- A/8 – A/9 (detrazione € 150);

1 per mille abitazioni concesse in uso gratuito a parenti I grado e Area Fabbricabile;

- le tariffe TARI saranno deliberate dal Consiglio Comunale tenendo conto del costo di copertura integrale dei costi inseriti nel piano economico finanziario.

- per quanto riguarda i tributi minori (ICP, DPA, COSAP) si confermano le aliquote/tariffe/canoni dell'anno precedente.

1.2.2.2 Gestione del Patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente

originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità

della situazione patrimoniale.

1.2.2.3 Spesa corrente riferita alle funzioni fondam

L'art.19 del DL 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135 ha introdotto importanti novità sulle funzioni fondamentali, sulle modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali e sulle unioni dei Comuni.

Il comma 1 lett. A) dell'art.19 fornisce un nuovo elenco di funzioni fondamentali dei comuni e sostituisce l'elenco provvisorio contenuto nella legge sul federalismo fiscale.

Le funzioni fondamentali sono le seguenti:

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;

c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;

d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonche' la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;

e) attivita', in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;

h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonche' in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale. L"individuazione delle 10 funzioni fondamentali compiuta attraverso una modifica dell"art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, che aveva definito le stesse funzioni ai fini dell'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni dei comuni mediante rinvio alla legge sul federalismo fiscale.

E' opportuno precisare che la legge 42/2009 ha identificato le funzioni fondamentali ai fini della determinazione dei fabbisogni standard degli enti locali, mentre l'art.19 definisce le funzioni fondamentali in via non transitoria e senza finalità specifiche.

Come osservato dal servizio studi della camera, l'art.19 non contiene disposizioni di coordinamento nè con il Tuel, nè con la legge 42/2009. Tuttavia, l'art. 3 del D.Lgs.

216/2010, nell"ambito della disciplina delegata in esso contenuta per la determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, Città metropolitane e Province, ha previsto che a quell'individuazione transitoria si dovesse far riferimento fino alla data di entrata in vigore della legge statale di individuazione delle funzioni fondamentali di Comuni, Città metropolitane e Province; pertanto, per la determinazione dei costi e dei fabbisogni standard dei Comuni occorre far riferimento al nuovo elenco di funzioni.

Ad oggi la determinazione dei fabbisogni standard dei comuni in fase di ultimazione. In questo senso la qualità dei servizi resi verrà monitorata e valutata nel corso della gestione attraverso opportuni indicatori volti a valutarne l'efficacia, l'efficienza e l"economicità;

inoltre attraverso analisi di Customer e redazione di report volti a segnalare il numero e la tipologia di reclami notificati all'ente.

1.2.2.4 Analisi degli impegni già assunti ed investi

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa.

Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale.

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento.

In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

L'analisi degli impegni assunti per investimenti in corso verrà effettuata in sede di riaccertamento ordinario che avverrà contestualmente all'approvazione del consuntivo per l'esercizio 2016.

1.2.2.5 Indebitamento e sua disponibilità

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art.

119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art.

117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente

quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, il ricorso all'indebitamento potrà essere effettuato solo sulla base di intese a livello regionale al fine di garantire che l'indebitamento avvenga nel rispetto dell'equilibrio complessivo a livello di comparto regionale.

Per il triennio di riferimento, così come accaduto negli ultimi 7 anni, non sono previsti nuovi mutui.

1.2.2.6 Equilibri della situazione corrente e general

La predisposizione del bilancio non pu* prescindere, oltre che dalla quadratura, dalla verifica degli equilibri di bilancio che riguardano la parte corrente, la parte capitale, il movimento fondi e i servizi per conto di terzi.

Tale equilibrio deve necessariamente essere rispettato, oltre che in fase previsionale, anche in sede di rendiconto della gestione.

1.2.2.7 Situazione economico-finanziaria degli organi

L'Ente non detiene partecipazioni in società controllate o collegate

1.2.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane

Anche per il 2017 la programmazione della spesa per il personale è soggetta al rispetto dei seguenti vincoli:

- il rispetto del limite della media della spesa del personale del triennio 2011/2013;

- il rispetto del non superamento della spesa sostenuta nel 2009 per i contratti a tempo determinato.

Il rispetto di detti vincoli preclude un'idonea programmazione strategica del dimensionamento del personale rispetto alle necessità del Comune di Porto Cesareo.

I limiti costituiti dalle facoltà assunzionali dell'Ente, determinate sulla base dei risparmi derivanti dalle cessazioni, cumulabili nell'arco di un triennio, ed assicurando il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio sostenuto nel triennio 2011/2013, nonchè la progressiva riduzione della spesa di personale in termini di minore incidenza percentuale della stessa sulle spese correnti, hanno determinato un sovraccarico delle attività da assegnare alle unità lavorative dell'ente, portando spesso a sovraccarichi di

lavoro e in alcuni casi anche a ritardi nell'assolvimento delle mansioni assegnate.

1.2.4 Coerenza con le disposizioni del patto stabilità

PAREGGIO DI BILANCIO.

La possibilità di effettuare una corretta pianificazione degli interventi di spesa non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su diversi aspetti della gestione.

Non va sottaciuto che il notevole sforzo messo in atto per riuscire a programmare l'attività dell'ente può essere vanificato proprio dal fatto che questa normativa, con cadenza quasi annuale, viene fortemente rimaneggiata dallo Stato.

Con l’art.1, comma707, della legge 208/2015 viene stabilito che a decorrere dall’anno 2016 cessano di avere applicazione le disposizioni concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.

Pertanto dal 2016 gli enti locali (compresi i comuni fino a 1.000 abitanti, quelli derivanti da fusioni, mentre le Unioni di Comuni non sono tenute al rispetto del vincolo) devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Ovviamente tale comportamento dovrà essere seguito anche in riferimento all'intero triennio del Bilancio Previsionale.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Si evince immediatamente come il nuovo vincolo di finanza pubblica, il saldo finale di competenza finanziaria, non avendo come aggregato rilevante la cassa, libera definitivamente gli investimenti degli enti locali, in linea con la politica espansiva attuata dal governo già con la manovra per il 2016.

Inoltre, venendo meno la necessità, per le regioni, di attribuire le risorse in conto capitale sulla base degli spazi finanziari a disposizione, il pagamento dei residui passivi da parte delle regioni non dipenderà più dalle manovre di finanza pubblica ma solo da problemi di cassa.

Andando nel dettaglio della costruzione del saldo finale di competenza finanziaria, la legge di stabilità non considera come aggregato rilevato lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità e gli stanziamenti dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Nel contempo nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La nuova regola contabile, che segna il superamento del patto di stabilità interno, implica, per i comuni, maggiori spazi finanziari: infatti, con un bilancio che deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo tra le entrate e le uscite e contestualmente rispettare gli equilibri parziali di parte corrente e parte capitale, il nuovo saldo finale di competenza finanziaria potenziata strutturalmente maggiore di zero.

Nel nostro ente possibile prevedere una situazione di rispetto di pareggio di bilancio.

1.3 Strumenti di rendicontazione

Gli enti locali sono aziende pubbliche la cui attività si caratterizza:

- per la produzione e la cessione di beni e servizi (pubblici) il cui valore è solo in parte correlato ai contributi specifici richiesti per produrre o erogare quel bene;

- per l"appartenenza ad un network di aziende pubbliche e private che insistono sul territorio e rispetto alle quali esercitano un ruolo di governo, coordinamento e controllo(anche in applicazione dei principi di sussidiarietà e decentramento).

Le amministrazioni locali hanno recentemente assistito ad una sostanziale modifica del proprio ruolo sociale e dei propri meccanismi di governance, cambiamenti necessari ad operare in un nuovo contesto economico caratterizzato da:

- globalizzazione e competizione su area vasta;

- maggiori pressioni sui risultati e sulle modalit! di ottenimento degli stessi;

- rafforzamento delle partnership pubblico-pubblico o pubblico-privato per la gestione dei servizi pubblici.

Anche gli enti locali sono quindi chiamati a re-interpretare la propria responsabilit! sociale e renderla più trasparente verso l'esterno. L'applicazione di tali concetti richiede un cambiamento indotto sia dal punto di vista della governance interna (applicazione della responsabilità sociale in quanto aziende di produzione e consumo), sia dal punto di vista della governance esterna (promozione della responsabilità sociale nel territorio di riferimento,nello svolgimento della funzione di regolazione del sistema sociale ed economico) e il

conseguente adeguamento dei meccanismi di funzionamento interno.

In particolare, con riferimento ai meccanismi di governo e di rendicontazione per gli enti locali si rileva che:

- la gestione dovrebbe essere guidata da strategie deliberate e definite sulla base degli interessi pubblici individuati e concordati a priori;

- il sistema informativo dovrebbe essere in grado di evidenziare il contributo e il benessere sociale ovvero l'impatto della gestione pubblica nel territorio di riferimento, anche in riferimento alle azioni necessarie allo sviluppo con riferimento a tutto il sistema economico e sociale locale (in applicazione del principio della sussidiarietà orizzontale e verticale);

- il sistema di controllo dovrebbe evidenziare il grado di efficienza e di efficacia delle azioni pubbliche nel soddisfacimento dei bisogni della collettività.

SEZIONE OPERATIVA

1.Sezione operativa

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/azioni che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, vengono specificate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascun esercizio in cui si articola il programma e vengono specificate le motivazioni delle scelte adottate.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Devono essere analizzati i seguenti principali aspetti:

- per la parte entrata occorre effettuare una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

- per la parte spesa occorre partire da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate.

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

La gestione della programmazione verrà attribuita ai responsabili dei settori.

Spetterà a questi l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonchè la gestione finanziaria delle risorse, l'organizzazione delle risorse umane e strumentali, per il raggiungimento della programmazione prevista nel presente documento e con eventuali successivi atti di indirizzo che saranno definiti dall'Amministrazione Comunale nel triennio 2017/2019.

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento		**n.**		**5758**
Popolazione residente al 31/12/2015		**n.**		**6056**
di cui:	maschi	n.	2993	
	femmine	n.	3063	
	nuclei familiari	n.	2696	
	comunità/convivenze	n.	3	
Popolazione al 01/01/2015		**n.**		**5930**
	Nati nell'anno	n.	50	
	Deceduti nell'anno	n.	44	
	- saldo naturale	**n.**	**6**	
	Immigrati nell'anno	n.	306	
	Emigrati nell'anno	n.	186	
	- saldo migratorio	**n.**	**120**	
Popolazione al 31/12/2015		**n.**		**6056**
di cui:	In età prescolare (0/6 anni)	n.	440	
	In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	492	
	In forza lavoro I^ occ. (15/29 anni)	n.	1000	
	In età adulta (30/65 anni)	n.	3008	
	In età senile (oltre 65 anni)	n.	1116	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:				
		Anno	Tasso	
		2015	0,83	
		2014	1,03	
		2013	1,20	
		2012	1,35	
		2011	1,38	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:				
		Anno	Tasso	
		2015	0,73	
		2014	0,82	
		2013	0,50	
		2012	0,62	
		2011	0,44	
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente				
	abitanti	n.	90000	
	entro il		31/12/2006	
Livello di istruzione della popolazione residente:				
	Nessun titolo	n.		
	Licenza elementare	n.		
	Licenza media	n.		
	Diploma	n.		
	Laurea	n.		

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

Condizione socio-economica delle famiglie:

I NUCLEI FAMIGLIARI DI PORTO CESAREO HANNO UNA DISCRETA CONDIZIONE SOCIO ECONOMICA CON POCHI CASI DI NUCLEI FAMIGLIARI POVERI. LE PRINCIPALI FONTI DI RICCHEZZA SONO IL TURISMO, IL COMMERCIO E LA PESCA.

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 TERRITORIO

Superficie		**Kmq.**	**35**
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi	n.	
	* Fiumi e Torrenti	n.	
STRADE			
	* Statali	Km	
	* Provinciali	Km	16
	* Comunali	Km	37
	* Vicinali	Km	46
	* Autostrade	Km	

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato	<SI>	20/01/2010	COMUNE PORTO CESAREO
* Piano regolatore approvato	<SI>	23/06/2012	COMUNE PORTO CESAREO
* Programma di fabbricazione	<NO>		
* Piano edilizia economica e popolare	<NO>		

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	<NO>
* Artigianali	<NO>
* Commerciali	<NO>
* Altri:	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) SI

Area della superficie fondiaria (in mq.):

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P.		

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

Q. F.	Previsti in pianta organica	In servizio
A	2	2
B	7	1
C	27	21
D	9	8
TOTALE	**45**	**32**

1.3.1.1 Totale personale al 31/12/2015:	Di ruolo n.	30
	Fuori ruolo n.	2

1.3.1.2 - AREA TECNICA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORE TECNICO	2	2
B	COLLABORATORE TECNIC	2	
C	ISTRUTTOE TECNICO	10	10
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2
TOTALE		**16**	**14**

1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C	ISTR. AMMINISTRATIVO	2	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
TOTALE		**3**	**2**

1.3.1.4 - AREA DI VIGILANZA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C	AGENTE P.M.	6	4
D	COMANDANTE P.M.	1	1
TOTALE		**7**	**5**

1.3.1.5 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B	COLLABORATORE AMM.VO	1	
C	ISTRUTTORE AMM.VO	2	2
D	IST. DIRETTIVO	1	1
TOTALE		**4**	**3**

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

1.3.1.6 - ALTRE AREE

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B	COLLABORATORE AMM.VO	4	1
C	ISTRUTTORE AMM.VO	7	4
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	4	3
TOTALE		**15**	**8**

FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il fabbisogno del personale è stato dettagliato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 07 marzo 2017.

ALIENAZIONI/VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

Il programma delle alienazione e valorizzazione del patrimionio è dettagliato nella deliberazione della G.M. n. 37 del 08 marzo 2017.

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA		2016	2017	2018	2019
Asili nido	posti n.				
Scuole materne	posti n.	175	184	184	184
Scuole elementari	posti n.	286	271	271	271
Scuole medie	posti n.	226	228	228	228
Strutture residenziali per anziani	posti n.				
Farmacie Comunali	n.				
Rete fognaria bianca	km				
Rete fognaria nera	km				
Rete fognaria mista	km				
Esistenza depuratore	s/n				
Rete acquedotto	km				
Attuazione servizio idrico integrato	s/n				
Aree verdi, parchi, giardini	n.				
	hq				
Punti luce illuminazione pubblica	n.				
Rete gas	km	4	6	6	6
Raccolta rifiuti civile	q.				
Raccolta rifiuti industriale	q.				
Raccolta differenziata rifiuti	s/n				
Esistenza discarica	s/n				
Mezzi operativi	n.				
Veicoli	n.				
Centro elaborazione dati	s/n				
Personal computer	n.				

Altre strutture

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio 2016	2017	2018	2019
1.3.3.1 - CONSORZI	1	1	1	1
1.3.3.2 - AZIENDE				
1.3.3.3 - ISTITUZIONI				
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI				
1.3.3.5 - CONCESSIONI				

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

AREA MARINA PROTETTA

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.ø tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)

UNIONE DI COMUNI: UNION 3 (LEVERANO, CARMIANO, VEGLIE, PORTO CESAREO, COPERTINO, MONTERONI DI LECCE, ARNESANO, LEQUILE)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

SEZIONE 1.3.4 ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

ART.65-66 LEGGE 448/98 - LEGGE 285/97

- FUNZIONI O SERVIZI:

NORMATIVE RECANTI DISPOSIZIONI ATTUATIVE IN ORDINE AI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI RIFERITE A FAMIGLIE E MINORI, ISTITUZIONI SCOLASTICO-FORMATIVE, LIBRI DI TESTO GRATUITI.

BORSE DI STUDIO.

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

FINANZIAMENTI ACQUISITI PREVIA PROGETTAZIONE.

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

NESSUNA.

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

LEGGE R.10/99 E LEGGE REGIONALE 17/99

- FUNZIONI O SERVIZI:

DIRITTO ALLO STUDIO, INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI, INTERVENTI IN FAVAORE DELL'INFANZIA E ADOLESCENZA.

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

CONTRIBUTI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE.

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

NESSUNA.

1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONCONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

ADEGUATE PER POPOLAZIONE RESIDENTE MA INSUFFICIENTI PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE DEI CITTADINI.

L'ENTE, INFATTI, INTEGRA CON PROPRI FONDI DI BILANCIO.

1.3.6 - ECONOMIA INSEDIATA

Il settore trainante dell'economina del Comune di Porto Cesareo è sicuramente il Turismo che dovrà essere il vero volano dell’economia cittadina.

Porto Cesareo ha tutte le caratteristiche per poter diventare punto fermo dell’attrazione turistica nell’area ionico-salentina. Non dovrà essere terra di transito, ma luogo di accoglienza.

Creare un sistema di turismo tematico, legato alla riscoperta della terra, che uniscano il mare alla campagna, passando dall'area Parco e dalle "Spunnulate" per giungere nel centro storico del paese.

È importante utilizzare le nuove tecnologie come strumento di marketing territoriale, per mettere in rete le nostre peculiarità, per rendere virtualmente visitabile il centro storico, le spiagge per promuovere fruttuosamente le iniziative e le attività.

Porto Cesareo è un Comune dinamico in cui fondamentale per la sua crescita è la riscoperta della sua innata vocazione per la pesca e il turismo che devono integrarsi con le altre attività produttive in modo da creare una sinergia finalizzata alla crescita globale dell’economia cittadina.

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.5 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo di cassa al 1/1/2017	3.379.506,83								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo pluriennale vincolato		220.500,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.182.321,14	6.880.775,49	6.746.158,26	6.475.435,26	Titolo 1 - Spese correnti	10.382.452,78	8.018.121,58	7.690.875,26	8.135.348,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	643.468,62	502.457,00	502.457,00	502.457,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.272.814,58	1.656.065,00	1.508.304,00	1.392.601,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.409.062,96	1.439.196,36	2.741.716,57	4.069.140,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.577.834,10	2.295.117,27	3.403.716,57	3.981.140,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	**16.507.667,30**	**10.478.493,85**	**11.498.635,83**	**12.439.633,26**	**Totale spese finali**	**14.960.286,88**	**10.313.238,85**	**11.094.591,83**	**12.116.488,26**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	43.336,83	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	380.755,00	380.755,00	399.044,00	318.145,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.543.126,40	1.521.000,00	1.521.000,00	1.521.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.614.455,54	1.521.000,00	1.521.000,00	1.521.000,00
Totale titoli	**18.145.776,53**	**12.051.139,85**	**13.071.281,83**	**14.012.279,26**	**Totale titoli**	**17.007.143,42**	**12.266.639,85**	**13.066.281,83**	**14.007.279,26**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**21.525.283,36**	**12.271.639,85**	**13.071.281,83**	**14.012.279,26**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**17.007.143,42**	**12.271.639,85**	**13.071.281,83**	**14.012.279,26**
Fondo di cassa finale presunto	4.518.139,94								

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

	EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
	Fondo di cassa al 1/1/2017	3.379.506,83			
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
B)	Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.039.297,49	8.756.919,26	8.370.493,26
	di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.018.121,58	7.690.875,26	8.135.348,26
	di cui				
	- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
	- fondo crediti di dubbia esigibilità		439.387,32	310.687,00	311.000,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	380.755,00	399.044,00	318.145,00
	G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		635.420,91	662.000,00	88.000,00-
	ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
	di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	132.700,00	124.000,00	124.000,00
	di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	768.120,91	786.000,00	36.000,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	220.500,00	0,00	0,00
R)	Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.439.196,36	2.741.716,57	4.069.140,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	132.700,00	124.000,00	124.000,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	768.120,91	786.000,00	36.000,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.295.117,27	3.403.716,57	3.981.140,00
	di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

	ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
		Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
		1	2	3	4	5	6	7
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.327.667,44	7.217.607,36	6.594.421,00	6.880.775,49	6.746.158,26	6.475.435,26	4,34
2	Trasferimenti correnti	330.671,70	188.647,38	609.098,00	502.457,00	502.457,00	502.457,00	17,51-
3	Entrate extratributarie	773.994,17	821.292,81	1.450.796,98	1.656.065,00	1.508.304,00	1.392.601,00	14,15
4	Entrate in conto capitale	499.677,44	1.618.446,64	2.489.170,07	1.439.196,36	2.741.716,57	4.069.140,00	42,18-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6	Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	375.705,33	900.801,09	1.521.000,00	1.521.000,00	1.521.000,00	1.521.000,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.307.716,08	10.746.795,28	12.716.132,05	12.051.139,85	13.071.281,83	14.012.279,26	5,23-

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalit con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.
A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n.
267/2000, l'intera attivit prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.
Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.
Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attivit a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai responsabili di confrontarsi costantemente con essi.
Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi	8.286.808,86	7.188.814,20	6.594.421,00	6.880.775,49	6.746.158,26	6.475.435,26	4,34
Fondi perequativi	40.858,58	28.793,16	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	8.327.667,44	7.217.607,36	6.594.421,00	6.880.775,49	6.746.158,26	6.475.435,26	4,34

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTIO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2016	2017	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2017
IMU I^ CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU II^ CASA	10,60	10,60	2.595.245,00	2.224.620,32	0,00	0,00	2.595.245,00	2.224.620,32
Fabbr. prod.vi	7,60	7,60	372.025,00	365.436,00	0,00	0,00	372.025,00	365.436,00
Altro	7,60	7,60	972.730,00	99.802,68	0,00	0,00	972.730,00	99.802,68
TOTALE			3.940.000,00	2.689.859,00	0,00	0,00	3.940.000,00	2.689.859,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA L'imposta municipale propria è dovuta dai seguenti soggetti:
proprietari di fabbricati, aree edificabili e terreni agricoli situati nel territorio dello Stato;
titolari di diritti reali di godimento (usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie) sugli stessi beni;
locatari in caso di locazione finanziaria (leasing);
concessionari di aree demaniali.
Nel 2014 sono state definitivamente esentate dall'IMU le abitazioni principali, ad eccezione di quelle di pregio classificate nelle categorie A1, A8 e A9, alle quali si applica una detrazione di 200 euro annue.
Sono altresì esentati dall'IMU i fabbricati rurali strumentali.
Le aliquote IMU 2017 deliberate dal Comune sono le stesse del 2016.
Il gettito IMU 2017 dovrebbe essere di € 5.765.643,82 dal quale occorre detrarre la parte trattenuta dall'Agenzia delle Entrate e destinata al finanziamento del FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE che per l'anno 2017 dovrebbe ammontare a poco meno di € 3.100.000,00.
Attività di accertamento e liquidazione ICI/IMU Per le attività di accertamento e liquidazione ICI/IMU nel 2017 si ipotizza un gettito pari a € 391.300 in considerazione delle verifiche programmate dall'Ufficio Tributi per l'anno 2013.
TASI – TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI Dal 2014, ai sensi della legge 147/2013 (legge stabilità 2014) è stato istituito un nuovo tributo comunale finalizzato alla copertura dei servizi indivisibili del Comune (polizia locale, strade, verde pubblico, ecc.).
La TASI ha come base imponibile gli immobili soggetti all'IMU, ivi compresa l'abitazione principale,ad eccezione dei terreni agricoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Il tributo è dovuto dal proprietario (o titolare di altro diritto reale) e dal conduttore (inquilino, comodatario, ecc.).
Nella legge di stabilità 2016 è stata prevista l'abolizione della TASI sull'abitazione principale e pertinenze.
Anche per questa tassa si confermano le aliquote del 2016.
I servizi indivisibili, tra i quali rientrano il mantenimento della pubblica sicurezza, la tutela del patrimonio comunale, i servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell' illuminazione pubblica, i servizi di protezione civile, sono quelli dei quali beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro.
Per il 2017 la TASI incassata sarà destinata al finanziamento di parte della spesa relativa alla pubblica illuminazione.
Il gettito previsto per l'anno 2017 di € 211.717,23.
TARI (Tassa Rifiuti).
Dal 2014 è stata istituita la TARI (tariffa rifiuti), che ha sostituito la TARES del 2013.
La TARI è disciplinata dalla legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) che ha subito interventi modificativi con il D.L. 16/2014 e relativa legge di conversione.
I punti da ricordare riguardo la disciplina del nuovo tributo sui rifiuti, TARI, sono in particolare:
• SOGGETTO PASSIVO: chiunque produca rifiuti urbani nella misura dei quantitativi e delle tipologie di prodotti misurabile anche in relazione al possesso e alla detenzione a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.
• BASE IMPONIBILIE: la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla componente sui rifiuti è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.
• TARIFFA: tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158; si mantiene la suddivisione in quota fissa e variabile.
• COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO: resta il vincolo dell'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio compresi quelli relativi agli impianti di discarica.
Il gettito del tributo previsto per la copertura dei relativi costi preventiivati nel 2017 in € 3.115.140,10.
IMPOSTA DI PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI L'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive.
Per quanto concerne detta imposta il gettito previsto nell'esercizio 2017 risulta essere di € 30.000,00.
COSAP Anche per il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche vengono confermate le aliquote del 2017 con una previsione di Entrata pari ad € 153.500,00 ADDIZIONALE IRPEF Il Comune di Porto Cesareo è ancora uno dei pochi comuni in Italia che non ha applicato l'addizionale comunale e provinciale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.
Anche per l'esercizio 2016 non è in previsione l'istituzione di detta tassa.
FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE (FSC) Le disposizioni in esame ridefiniscono la disciplina di alimentazione-riparto del fondo di solidarietà comunale e dell'attuale assetto dei rapporti finanziari tra Stato e Autonomie Locali, ai fini dell'assegnazione ai Comuni del gettito IMU.
Il Comune di Porto Cesareo è uno di quei comuni che presentano un Fondo di Solidarietà Comunale negativo con un'incidenza sul Bilancio tra le più dell'intero territorio nazionale poichè si deve restituire allo Stato il 54% del totale Entrata IMU.
IMPOSTA DI SOGGIORNO L'art. 4 del Dlgs. 23/2011 prevede che i Comuni capoluogo di provincia, unioni di comuni e comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d' arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di chi alloggia nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicarsi con gradualità in proporzione al prezzo fino a un massimo di 5 euro per notte di soggiorno. Il relativo
gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.
Questo Comune con deliberazione consiliare n. 100 del 25/11/2014 ha istituito a partire dall'anno 2015 l'imposta di soggiorno.
La previsione di Entrata relativa all'imposta di Soggiorno per l'anno 2017 è pari ad € 201.000.
Proventi extratributari Analisi quali – quantitativa degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi, nel triennio.
In via generale le tariffe dei servizi comunali non subiranno aumenti significativi rispetto al 2017.
DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO I diritti di segreteria e rogito sono iscritti in apposito capitoli per un importo TOTALE di € 210.000.
SERVIZIO MENSA SCOLASTICA Per il servizio mense scolastiche è prevista una previsione di entrate in bilancio pari ad € 50.000,00.
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO Si confermano entrate per 2.500 euro ILLUMINAZIONE VOTIVA Sono previste Entrate per € 16.000,00

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 16,4 % .

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità d el gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai ces piti imponibili.

La Legge 27 dicembre 2013, n.147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 ha istituito, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

• uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;

• l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

• IMU (Imposta Municipale Unica) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.

• TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

• TARI (Tassa sui Rifiuti) tributo istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'art. 1 della L. n.

147/2013, Il tributo deve coprire integralmente la spesa di gestione del servizio rifiuti.

Il prelievo tributario è del tutto simile a quello dell'anno precedente. Vengono inoltre mantenute tutte le riduzioni ed agevolazioni già previste.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ALIQUOTE E DETRAZIONI • Abitazione principale per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto a catasto come unica unità immobiliare di cat. A1, A8 e A9, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.

È considerata abitazione principale l'unità immobiliare assegnata ad uno dei due coniugi come abitazione familiare, a seguito di separazione o divorzio. In questi casi l'imposta è dovuta dal soggetto assegnatario dell'abitazione, indipendentemente dalla quota di proprietà.

Pertinenze destinate ed utilizzate in modo durevole al servizio dell'abitazione principale, classificate nelle categorie C/2 (cantine, soffitte, depositi), C/6 (garage) e C/7 (tettoie, legnaie), nella misura massima di una per ciascuna delle tre categorie (quindi al massimo tre pertinenze, di tre categorie diverse). Le aliquote applicate sono le seguenti:

- 10,60 per mille – Aliquota Ordinaria - 5,60 per mille – Aliquota per immobili di cat. C/01 – C/03 – C/04 - 7,60 per mille - Aliquota immobile di cat. A/10 - 7,60 per mille – Aliquota per immobile di cat. D (escluso D/10) - 5,60 per mille – Aliquota per immobile dati in uso gratutito (V. Regolamento Comunale IMU) - 5,60 per mille – Aliquota per immobili dati in locazioni a titolo di abitazione principale e relative pertinenze - 2,00 per mille – Aliquota fabbricati rurali e fabbr. Cat D/10 (rurali strumentali) - 5,60 per mille – Aliquota terreni ed aree edificabili.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) Tributo istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'art. 1 della l. n. 147/2013, per la copertura del mancato gettito dell'IMU sull' abitazione principale e la maggiorazione Tares. I terreni agricoli sono esclusi dal tributo. L'imposta è in parte a carico del possessore e in parte a carico dell'occupante (dal 10% al 30% del tributo).

Le aliquote deliberate dal C.C. con atto n. 72 del 9/9/2014 per l'anno 2014 sono le seguenti:

Aliquota immobili categoria C/1 – C/3 – C/4 – A/10 - D/10 :

1,5 per mille Aliquota abitazioni diverse dalla principale: 0,22 per mille Abitazione principale e pertinenze: 1 per mille con detrazione di € 150,00 Abitazione concessa in uso gratuito a parenti I grado: 1 per mille Area Fabbricabile: 1 per mille Fabbricati Rurali: Zero Aliquota ordinaria: 0,22 per mille

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI Le aliquote sono state applicate in base alla normativa vigente. La previsione per l'anno 2017, tiene conto del trend delle riscossioni dell'esercizio precedente.

ADDIZIONALE IRPEF La determinazione della Tassa è stabilita da specifica deliberazione nei limiti fissati dal D.Lgs. 360/98 e dai commi 142 e 143 dell'art.1 della Legge 296/96.

Anche per l'anno 2017 l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno non istituire la tassa.

IMPOSTA DI SOGGIORNO La determinazione dell'imposta è stabilita da specifica deliberazione consiliare n.100 del 25/11/2014.

Per quanto riguardo l'anno 2017 la previsione si assesta vicino all'entrata accertata nel 2016 ovvero E. 195.255,00.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Responsabile IMU e TARI è il dott. Gianfranco Papa.

Altre considerazioni e vincoli

I valori monetari iscritti nei cespiti di entrata rispettano il prinicpio di competenza di cui al D, Lgs.

118/2011.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti	330.671,70	188.647,38	609.098,00	502.457,00	502.457,00	502.457,00	17,51-
TOTALE	330.671,70	188.647,38	609.098,00	502.457,00	502.457,00	502.457,00	17,51-

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali, secondo la volontà del legislatore ribadita dall'articolo 149 comma 7 del D.Lgs. 267/2000 devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri che tengono conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse.
Le risorse iscritte nella parte corrente del bilancio relative ai trasferimenti erariali riportano le modifiche di allocazione riviste ai sensi del D.Lgs. 23/2011 e confermate dalle successive leggi in materia.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I contributi regionali sono stati inseriti in base a specifiche normative.
L'entita' dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo conto delle assegnazioni di contributi per le abitazioni in locazione).
Negli esercizi 2017/2019 sono state confermati tutti gli stanziamenti previsti nel 2016.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Al momento i trasferimenti relativi al Comune di Porto Cesareo rivenienti dai dati pubblicati sul sito del MEF risultano, compreso il FSC, presentano un valore fortemente negativo.

Altre considerazioni e vincoli.

Per quanto non esposto si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	546.402,43	716.356,81	1.041.553,00	1.299.805,00	1.205.001,00	1.105.001,00	24,79
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	153.097,26	71.121,48	150.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	40,00
Interessi attivi	14.671,76	3.674,23	3.500,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	40,00-
Altre entrate da redditi da capitale	8.215,59	3.701,42	36.200,00	57.500,00	57.500,00	57.500,00	58,84
Rimborsi e altre entrate correnti	51.607,13	26.438,87	219.543,98	86.660,00	33.703,00	18.000,00	60,53-
TOTALE	773.994,17	821.292,81	1.450.796,98	1.656.065,00	1.508.304,00	1.392.601,00	14,15

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

In questa categoria sono compresi i proventi dei servizi gestiti dall'Ente e in particolare: trasporti e refezioni scolastiche, cosap, proventi cure termali e diritti di segretria. Sono inoltre compresi i proventi derivanti dalle contravvenzioni per violazioni al Codice della Strada e i proventi derivanti dalla gestione dei parchimetri.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

La voce "Proventi dei beni dell'Ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, ecc.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti	158.702,17	994.935,62	1.725.870,07	700.118,40	2.032.216,57	3.359.640,00	59,43-
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate in conto capitale	340.975,27	623.511,02	735.300,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	499.677,44	1.618.446,64	2.489.170,07	700.118,40	2.032.216,57	3.359.640,00	71,87-

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

I cespiti iscritti nel titolo IV "Entrate in c/capitale" sono stati articolati dallo stesso legislatore in vari livelli distinguendoli secondo il soggetto erogante.

Il livello"Contributi agli investimenti" ricomprende i trasferimenti statali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte delle amministrazioni pubbliche (Stato, Regione, ecc.).

Altre considerazioni e illustrazioni.

La realizzazione delle suddette risorse per la maggior parte è subordinata alla disponibilità di fondi statali e regionali e al sistema di riparto degli stessi.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	340.975,27	623.511,02	735.300,00	739.077,96	709.500,00	709.500,00	0,51

Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Nell'esercizio 2017 sono stati previsti introiti per complessivi E. 739.077,96.

Il comma 737 della legge di stabilità 2016) prevede che, per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni possano essere utilizzati per una quota pari al cento per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, e per spese di progettazione delle opere pubbliche.

La legge di Bilancio 2017 ha disposto una disciplina per le entrate in questione che deve essere considerata a regime in quanto non viene più definito uno specifico trattamento per taluni determinati esercizi finanziari: dal 2018 in poi deve essere applicata tale disciplina.Dunque, dal 2018, differentemente da quanto stabilito dal legislatore per il 2017, ai sensi dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, i contributi dai permessi di costruire e le relative sanzioni sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
a interventi di riuso e di rigenerazione;
a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunita'.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

L'art. 1, comma 539, della legge 190 modifica i limiti di indebitamento stabilendo che, oltre al rispetto delle condizioni previste dall'art. 203 del TUEL, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera:

l'8% per gli anni dal 2012 al 2014 il 10% a decorrere dall'anno 2015 La capacità di indebitamento di questo Ente è del 1,66 % come risulta dal seguente prospetto:

Entrate anno 2012 TITOLO 1 7.787,949,76 TITOLO 2 454.299,15 TITOLO 3 1.122.163,24 Totale 9.464.412,15 Quota 10% 946.441,21 Interessi passivi mutui già contratti 112.385,00 Interessi passivi presente mutuo Interessi passivi mutui già concessi Margine disponibile per nuovi mutui 834.056,21 Limite capacita indebitamento 1,66%

Altre considerazioni e vincoli.

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili in modo agevole, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente per i bilanci futuri e, per quanto attiene il patto di stabilità, pur non agendo direttamente sugli stanziamenti di competenza in conto capitale, incidono però indirettamente sul nuovo debito tramite gli stringenti vincoli posti sui pagamenti in conto capitale.

Il principio del pareggio di bilancio scoraggia il ricorso all'accensione di nuovi mutui.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	51.646,00	0,00

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Nell'esercizio 2017 al momento non si ritiene di dover far ricorso alla suddetta anticipazione.

Altre considerazioni e vincoli.

Si procederà, solo se necessario ed in via prioritaria, al ricorso all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione in luogo del ricorso all'anticipazione anche al fine di evitarne i corrispondenti costi per interessi passivi.

3.1 - Programma n. 1 Organi istituzionali - 0101

Responsabile LEANZA CLEMENTINA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.
Nell'ambito del programma sono altresì inserite tutte le iniziative finalizzate alla riorganizzazione dei servizi comunali, ivi inclusa la loro diversa forma gestionale.
Entrambe le iniziative sono chiaramente orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini, e ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

- Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali.
- Offrire alla cittadinanza servizi qualitativamente migliori in termini di rapporto costi – benefici attraverso la trasformazione della modalità di gestione dei diversi servizi.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Si rimanda al programma delle opere pubbliche.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

- Attività organi istituzionali:

L'Ufficio Segreteria Generale assicurerà assistenza tecnico-giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli Organi Istituzionali: il sostegno fornito dalla struttura comunale permetterà il corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti (sempre in continua evoluzione ed aggiornamento), ed inoltre consentirà l'ottimizzazione del funzionamento degli Organi Istituzionali medesimi.
Verrà assicurata la presenza di operatori comunali durante lo svolgimento delle adunanze del Consiglio Comunale ed in occasione delle riunioni della Conferenza dei Capigruppo e della Commissione Consiliare, in caso di trattazione di argomenti di competenza.
Nell'anno 2001 è stato istituito, con deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 19.07.2001 l'Ufficio di Staff ex art. 90 del T. U.EE.LL. ed ex art. 37 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, rimodulato successivamente nella struttura con delibera di G. M. n. 231 del 31.10.2005. Tale Ufficio opera svolgendo compiti diretti a consentire al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Consiglio Comunale il pieno assolvimento del ruolo conferito dalla legge a detti organi, funzioni di indirizzo e controllo e di collaborazione nella compilazione delle deliberazioni di
Giunta e Consiglio Comunale.
Il personale addetto a tale servizio cura l'area della comunicazione esterna, fornendo il suo supporto nella cura del sito, dei pannelli informativi e nella redazione delle periodiche comunicazioni relative all'attività comunale. E' stata attuata altresì la gestione della comunicazione degli amministratori con i cittadini. L'ufficio staff è dotato anche di una giornalista pubblicista con la funzione di Portavoce del Sindaco.

- Attività relativa alla riorganizzazione dei servizi:

Nel rispetto della normativa vigente, in linea con quanto già effettuato nello scorso anno, si valuteranno i servizi che potranno essere affidati all'esterno al fine di consentire un loro miglioramento in termini di rapporto costi/benefici. Nel corso dell' esercizio si procederà, infine, al monitoraggio dei servizi già affidati, al fine di garantire un costante miglioramento degli standard quali-quantitativi dei servizi offerti alla cittadinanza, oltre che al loro consolidamento.
Tale necessità viene confermata anche dalla normativa vigente che impone agli enti un costante contenimento della propria spesa, sia di sviluppo che di mantenimento. La gestione dei servizi tramite nuove forme consente la crescita dei servizi medesimi e anche a seconda della forma di gestione, la possibile realizzazione di investimenti.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, al responsabile del settore Affari Generali, comprende una unità impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	118.279,00	118.279,00	118.279,00	
TOTALE (C)	**118.279,00**	**118.279,00**	**118.279,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**118.279,00**	**118.279,00**	**118.279,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	118.279,00	100,00	118.279,00	100,00	118.279,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**118.279,00**	0,00	**118.279,00**	0,00	**118.279,00**	0,00

3.1 - Programma n. 2 Segreteria generale - 0102

Responsabile LEANZA CLEMENTINA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) dei servizi segreteria generale e risorse umane, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.
Riorganizzazione progressiva del servizio in tutti i suoi ambiti, al fine di giungere ad una specializzazione necessaria ad assicurare la dovuta assistenza sia agli Organi Istituzionali, sia ai servizi comunali, per i quali opera come servizio di staff, sia per la popolazione.
L'obiettivo è il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

o Servizi di segreteria generale:
Ufficio Segreteria – Affari Generali:
La Segreteria continuerà la propria attività di aggiornamento e di adeguamento degli Uffici e dei Servizi alle previsioni di cui al D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., in conformità alle prescrizioni del Garante della Privacy, sia in ordine alla tenuta ed alla gestione degli archivi, sia in ordine all'utilizzo ed alla gestione dei dati sensibili e delle relative banche dati.
L'Ufficio Segreteria proseguirà, altresì, il proprio lavoro di consolidamento e di supporto nel progetto di dematerializzazione e conservazione documentale, consolidando quanto realizzato in tema di firma digitale e sviluppando un progetto di miglioramento delle attività attraverso l'utilizzo dei predetti strumenti anche in adempimento degli obblighi previsti dal DPCM 3 dicembre 2013;
In linea con l'attività di dematerializzazione che sta interessando la totalità della pubblica amministrazione, si procederà alla dematerializzazione e conservazione digitale delle determinazioni, contratti, fatture e registri di protocollo giornalieri.
La Segreteria, per quanto concerne la materia degli incarichi esterni, in adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente di settore, provvederà ad aggiornare gli atti ed ad attivare i dovuti adempimenti conseguenti agli obblighi di legge.
Ufficio Messi:
Continuerà ad assicurare il servizio prestato in occasione di manifestazioni e di celebrazioni promosse ed organizzate sia dall' Amministrazione di appartenenza che da altri enti ed a carattere sia nazionale che locale, costituite da ricorrenze istituzionali ovvero da eventi culturali, sportivi, ricreativi, sociali, religiosi, ecc., presenziando ed attuando tutti gli adempimenti prescritti dalle comuni regole del cerimoniale. Il servizio curerà l'albo pretorio on-line. In corso d'anno si procederà all'emissione dei solleciti dei rimborsi dei diritti di
notifica al fine di procedere al recupero delle somme pregresse collegate all'attività di notificazione effettuate dai messi Comunali su richiesta di enti esterni.
Ufficio Protocollo Proseguirà l'attività di registrazione degli atti in partenza, in arrivo ed interni. Continuerà inoltre ad assegnare i documenti agli uffici competenti in modo da garantire una rapido ed efficace smistamento della corrispondenza.
Anche l'anno 2017 sarà interessato dal prosieguo dell'attività di de materializzazione con la scansione dei documenti in arrivo e la conservazione digitale di tutto quanto passi dal registro giornaliero di protocollo. Ci si adeguerà a quanto previsto dalle nuove regole tecniche per protocollazione e la conservazione dei documenti informatici.
Il servizio dovrà procedere ad un riordino fisico straordinario dell'archivio storico (sistemazione pratiche e faldoni) in quanto lo stato attuale non permette una facile e tempestiva ricerca.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del settore Affari Generali, comprende tre unità, impiegate anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo

Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	773.926,25	667.824,00	682.939,00	
TOTALE (C)	**773.926,25**	**667.824,00**	**682.939,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**773.926,25**	**667.824,00**	**682.939,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	692.789,00	89,50	667.824,00	100,00	682.939,00	100,00
Spesa per investimento	81.287,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**774.076,25**	0,00	**667.824,00**	0,00	**682.939,00**	0,00

3.1 - Programma n. 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, - 0103

Responsabile PAPA GIANFRANCO

3.1.1 - Descrizione del programma

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il Decreto legislativo n. 118/2011 ha definito le modalità per l'attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi strumentali. In particolare, regole contabili uniformi, piano dei conti integrato e schemi di bilancio comuni sono gli strumenti individuati dal decreto per la realizzazione dell'operazione di armonizzazione. Tra le regole contabili uniformi particolare rilevanza assume tra gli altri il nuovo principio di competenza finanziaria secondo cui tutte le
obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza.
Il principio, nella sua nuova declinazione, determina una profonda innovazione nel sistema di bilancio; la coincidenza, infatti, tra la scadenza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata e l'esercizio finanziario in cui accertamento e impegno sono rilevati contabilmente garantisce l'avvicinamento tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale e rende possibile un'auspicabile ed incisiva riduzione dell'entità dei residui. Il nuovo principio contabile applicato relativo alla contabilità finanziaria viene denominato “principio
della competenza finanziaria potenziato”. Altro strumento nuovo e rilevante ai fini dell'armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali è il Piano dei conti integrato, la cui funzione principale è quella di consentire il consolidamento dei conti pubblici attraverso comuni regole contabili e comuni rappresentazioni. Per quel che riguarda, infine, i nuovi schemi di bilancio la riforma prevede di abbandonare gli attuali schemi adottati con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 194/1996 in favore di una nuova classificazione coerente con quella economica e
funzionale individuata dai regolamenti comunitari (classificazione COFOG). Il percorso verso questi obiettivi finali ha richiesto l’attivazione di nuovi modelli organizzativi, di nuovi processi operativi e di nuovi strumenti contabili. In particolare, la gestione risulta sempre più orientata al raggiungimento di obiettivi predefiniti e, quindi, inserita nei processi di programmazione e di controllo, in un’ottica di responsabilizzazione della struttura dell’Ente in funzione dei risultati da raggiungere. Gli strumenti contabili
attualmente a disposizione devono pertanto avere sempre più dei contenuti operativi in grado di esprimere queste linee di indirizzo. Da tutto ciò emerge pertanto la centralità dei documenti di programmazione economico-finanziaria.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Ci si propone il mantenimento del livello qualitativo dei Servizi Ragioneria e Contabilità del Personale, rafforzandone l’ orientamento di assistenza e supporto all’Amministrazione ed ai diversi Settori dell'Ente nelle scelte gestionali che coinvolgono fattori economico-finanziari. Nel corso dell’esercizio 2017 il Servizio Economico - Finanziario si propone di:
1. promuovere lo sviluppo dell’attività di programmazione all'interno dell'Ente, garantendo il supporto e la regia nella predisposizione dei documenti di programmazione economico-finanziaria (Bilancio e relativi allegati) e del conseguente Piano Esecutivo di Gestione;
2. coordinare le attività di pianificazione, acquisizione, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie, in conformità ai piani annuali e pluriennali;
3. svolgere le attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili, con riferimento all’entrata ed alla spesa, anche ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri di Bilancio;
4. gestire la tenuta delle rilevazioni contabili nelle diverse fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria;
5. migliorare la gestione dei procedimenti di entrata e spesa in termini di efficienza;
6. promuovere lo sviluppo di attività di controllo all’interno dell’Ente, garantendo il supporto, il coordinamento e la regia nella predisposizione dei documenti di valutazione a consuntivo dell’attività finanziaria 2016 (Rendiconto di Gestione) nelle sue tre diverse componenti: finanziaria, economica e patrimoniale;
7. svolgere una funzione di formazione continua del personale dell’Ente esterno al Servizio Economico - Finanziario per far nascere una cultura economica, favorendo una più ampia conoscenza delle norme dell’ordinamento finanziario e contabile tesa a creare una maggior consapevolezza nell’utilizzo delle risorse assegnate per il supporto nelle scelte gestionali, per la formalizzazione degli atti correlati e per le attività di controllo;
8. informare costantemente i Responsabili di Servizio in merito alla situazione contabile delle risorse assegnate mediante assistenza diretta, costante attività di risposta ad ogni singola richiesta ed invio di reports a cadenza periodica;
9. garantire il puntuale rispetto degli adempimenti connessi a:
10. corresponsione del trattamento economico ai dipendenti;
11. atti relativi al pensionamento, alle procedure contabili ed alla gestione dei rapporti con gli enti previdenziali;
12. gestione delle prestazioni occasionali di lavoro accessorio per assegnazione di “buoni lavoro” (voucher);

13. continuare ad affinare gli strumenti del Controllo di Gestione per renderli più ricchi di contenuti operativi e, quindi, più in grado di espletare la funzione di guida alla gestione. È da sottolineare a questo proposito come, alla luce della normativa in materia, il Controllo di Gestione abbia assunto un ruolo ancora più rilevante all'interno della struttura dell'Ente. Il Servizio, nel corso dell'esercizio, affronterà inoltre i seguenti progetti e/o attività: ? monitoraggio dei flussi di cassa in relazione ai vincoli posti dalle norme in materia, al fine di
garantire continuità e puntualità nei pagamenti nel rispetto della legislazione comunitaria; ? monitoraggio dell'attività economico-finanziaria dell'Ente ai fini del raggiungimento degli obiettivi che verranno definiti in materia di "patto di stabilità interno" e del rispetto puntuale degli adempimenti ad esso connessi; ? completamento della transizione alla contabilità armonizzata prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Il citato
decreto ha infatti imposto una totale rivisitazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria e di rendicontazione degli Enti Locali. Nello specifico, si focalizzerà l'attenzione sui seguenti aspetti: • elaborazione del Rendiconto della Gestione 2016 e dei relativi allegati secondo gli schemi del Bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. n. 118/2011; • redazione del Regolamento di Contabilità conforme al D.Lgs. n. 118/2011 ed ai nuovi principi contabili; ? verranno inoltre coordinate due attività di natura intersettoriale: •
entrata a regime della gestione della fatturazione elettronica, in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi; ? raccolta e coordinamento dell'attività di elaborazione di ulteriori questionari per la definizione dei parametri per l'elaborazione dei costi standard dei servizi alla base del federalismo.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del servizio Finanzairio, comprende una unità impiegata anche in altri programmi, e sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n.
97 del 03.07.2013 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	89.447,00	90.405,00	90.405,00	
TOTALE (C)	**89.447,00**	**90.405,00**	**90.405,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**89.447,00**	**90.405,00**	**90.405,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Comune di PORTO CESAREO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	89.447,00	100,00	90.405,00	100,00	90.405,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**89.447,00**	0,00	**90.405,00**	0,00	**90.405,00**	0,00

3.1 - Programma n. 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - 0104

Responsabile PAPA GIANFRANCO

3.1.1 - Descrizione del programma

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

La lotta all'evasione, oltre che essere obiettivo primario di questa Amministrazione Comunale, è strumento fondamentale sia per il raggiungimento dell'equità impositiva da tutti auspicata, sia per il reperimento di nuove risorse da destinarsi alle diverse attività del nostro Comune.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

1.IUC (TARI – TASI – IMU) La legge 147/2013 rivoluziona nuovamente il panorama di riferimento delle entrate tributarie degli enti locali.
Con l'art. 1 comma 639 della stessa viene istituita l'imposta unica comunale (IUC).
La IUC si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l' altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
La IUC si compone:
- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
La Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha in sostanza per ora consolidato detto impianto normativo relativamente ai tributi locali.
LA TARI dovrà continuare a garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni.
Presupposto della TARI resta il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative. Le tariffe della TARI sono da approvarsi da parte dell'organo consiliare in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'ATO.
L'Ufficio Tributi dovrà comunque svolgere anche nel 2017 alcune importanti e complesse attività, propedeutiche alla sua puntuale applicazione, quali:
1. esame e redazione, in collaborazione col soggetto gestore del servizio, del nuovo piano tariffario per l'anno 2017;
2. estrapolazione di dati e simulazioni necessarie ad una corretta previsione del gettito con conseguente utilizzo di idonea procedura informatica;
3. adozione dei necessari provvedimenti amministrativi (delibere, determine) per la sua ottimale gestione ed applicazione;
4. attività di download dal portale SIATEL dei riversamenti settimanali da parte dell'Agenzia delle Entrate, suddivisi per annualità per la successiva contabilizzazione, a seguito della reinternalizzazione della riscossione (tramite Mod. F24).
5. informazione e consulenza ai cittadini concernenti le modalità di computo della Tassa, come determinata negli avvisi di pagamento bonari da inviare ai cittadini.
La Tassa sui Servizi (TASI), introdotta dall'art. 1 commi da 669 a 688 della Legge 147/2013 a decorrere dal 1 gennaio 2014. Si tratta di un tributo a base patrimoniale (la stessa dell'IMU), ma riferito alla fruizione dei servizi comunali indivisibili (tipologie di servizi,prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa).
Il Consiglio Comunale approva le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili, appositamente individuati e ai relativi costi. Tali aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.
Ai fini della dichiarazione relativa alla TASI si applicano le disposizioni concernenti la presentazione della dichiarazione dell' IMU.
L'Ufficio Tributi dovrà comunque svolgere anche nel 2016 alcune fondamentali e complesse attività, propedeutiche alla sua puntuale applicazione, quali:
• estrapolazione di dati e simulazioni necessarie ad una corretta previsione del gettito con conseguente utilizzo di idonea procedura informatica;
• adozione dei necessari provvedimenti amministrativi (Delibere, Deterrmine) in tempo utile per la sua ottimale gestione ed applicazione;
• attività di dowload dal portale SIATEL dei riversamenti settimanali da parte dell'Agenzia delle Entrate, suddivisi per annualità per la successiva contabilizzazione, a seguito della reinternalizzazione della riscossione (tramite Mod. F24).
• informazione e consulenza ai cittadini concernenti le modalità di computo della Tassa, che, come per l'IMU, dovrà essere autoliquidata dai contribuenti;
• utilizzo di uno specifico programma gestionale.

Per quanto concerne l'Imposta Municipale Propria (IMU) prevista dall'art. 13 del D.L 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge 22.12.2011, n. 214, l'art. 1 commi da 669 a 688 della Legge 147/2013 introduce delle novità senza però stravolgerne l'impianto complessivo.
Innanzitutto essa viene resa stabile e non più "anticipata in via sperimentale" e vengono consolidate alcune modifiche contenute nei D.L. 102 e 133 del 2013 convertiti in Legge.;
•estrapolazione di dati e simulazioni necessarie per una previsione di bilancio il più possibile corretta;
•adozione in tempo utile di tutti i provvedimenti amministrativi necessari alla corretta istituzione, gestione e riscossione dell' imposta (eventuali modifiche al regolamento, deliberazioni tariffarie e determinazioni);
•informazione e consulenza ai cittadini concernenti le modalità di computo e versamento dell'imposta;
•utilizzo di uno specifico programma gestionale a seguito di implementazione di quello già in uso per l'Imposta Comunale sugli Immobili;
•attività di dowload dal portale SIATEL dei riversamenti settimanali da parte dell'Agenzia delle Entrate, suddivisi per annualità per la successiva contabilizzazione, a seguito della reinternalizzazione della riscossione (tramite Mod. F24);
•generazione ed elaborazione di dichiarazioni IMU non presentate dai contribuenti, a seguito dell'abolizione dell'obbligo dichiarativo, nei casi in cui le modificazioni determinanti l'ammontare dell'imposta siano direttamente conoscibili dall'Ente;
•proseguimento dell'attività di accertamento anno 2013, con emissione dei relativi provvedimenti di accertamento nei casi di pagamento parziale od omesso.
La progressiva normalizzazione della banca dati degli immobili presenti sul territorio assume un nuovo significato sia alla luce dell'introduzione dell'IMU, che dell' eventuale attivazione del portale on-line dei servizi comunali, con l'offerta ai cittadini di una serie di servizi innovativi tra cui la possibilità di consultare direttamente le proprie posizioni contributive e di effettuare il calcolo dell'imposta on-line.
Per quanto riguarda la problematica della riscossione coattiva, si rinvia a quanto già specificato relativamente alla TARI.
2.
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E CANONE OCCUPAZIONE SPAZI EDE AREE PUBBLICHE
Con deliberazione del C.C. n. 4 del 11/02/2014 il comune ha stabiliti di internalizzare il servizio di gestione e riscossione dei Tributi Minori (ICP, Diritti Pubbliche Affissioni, Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche) con la possibilità di avvalersi del supporto di soggetti esterni operar anti nel settore.
Con determina di settore n. 371 del 08/05/2015 il servizio è stato affidato alla dita ICA s.r.l.
Nel corso del 2017 dovrebbe concludersi l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione dei tributi minori.
3. IMPOSTA DI SOGGIORNO Con delibera del C.C. n. 100 del 25 novembre 2014 a decorrere dal 1° gennaio 2015 è stata istituita, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni e dell'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, nel Comune di Porto Cesareo, l'imposta di soggiorno e di applicarla secondo le modalità, i termini e la misura stabiliti dal Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta di soggiorno.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del settore Tributi, comprende due unità.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	256.225,16	249.825,16	257.325,16	
TOTALE (C)	**256.225,16**	**249.825,16**	**257.325,16**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**256.225,16**	**249.825,16**	**257.325,16**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	256.225,16	100,00	255.425,16	100,00	262.925,16	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**256.225,16**	0,00	**255.425,16**	0,00	**262.925,16**	0,00

3.1 - Programma n. 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - 0105

Responsabile BASILE TARCISIO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente che saranno gestiti dal settore tecnico.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il presente programma prevede la gestione tecnica (e amministrativa solo per gli edifici di uso pubblico) dell'intero patrimonio immobiliare di proprietà comunale, nonché la gestione tecnica degli edifici di edilizia residenziale pubblica.
Tra le attività programmate vi sono anche le acquisizioni di aree a seguito di cessioni gratuite (o abusi edilizi, etc.), nonché le alienazioni di beni immobili (edifici e terreni).
Il programma persegue una gestione attiva del patrimonio immobiliare comunale attraverso la conoscenza preventiva e la messa a punto di orizzonti di investimento strategici coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Le finalità che si intendono perseguire, coerentemente con gli indirizzi dell'Amministrazione e in accordo con i più generali processi di razionalizzazione delle attività e di massima efficacia delle risorse impegnate nelle varie fasi dei procedimenti d' ufficio, puntano prioritariamente:
- a una più idonea e produttiva gestione del patrimonio immobiliare comunale per la valorizzazione dei beni nell'ambito di usi pubblici;
- all'ottimizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili a civile abitazione per la buona conservazione degli stessi;
- alla gestione integrata dei procedimenti di acquisizione e alienazione degli immobili (pratiche catastali, frazionamenti, rogiti);
- alla definizione di forme di gestione degli immobili comunali che possano garantire il pieno sfruttamento delle specifiche potenzialità.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del Settore Tecnico, comprende quattro unità, impiegate anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	198.800,00	1.514.800,00	192.077,00	
TOTALE (C)	**198.800,00**	**1.514.800,00**	**192.077,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**198.800,00**	**1.514.800,00**	**192.077,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	147.300,00	74,10	129.800,00	8,60	157.077,00	81,80
Spesa per investimento	51.500,00	0,00	1.385.000,00	0,00	35.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**198.800,00**	0,00	**1.514.800,00**	0,00	**192.077,00**	0,00

3.1 - Programma n. 6 Ufficio tecnico - 0106

Responsabile BASILE TARCISIO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente, i servizi connessi alle attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche.
decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.
Rinveniamo nel programma attività tipiche dei servizi urbanistica ed edilizia privata.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Assicurare l'esecuzione di tutte le attività di gestione del patrimonio comunale in modo regolare secondo le scadenze stabilite dalla Legge; assicurare la corretta e necessaria assistenza in tema di progettazione sia interna che esterna, di controllo di esecuzione delle opere e di interventi programmati.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il mantenimento del servizio tecnico viene espletato attraverso l'esecuzione di tutte le pratiche amministrative, gestionali, manutentive e progettuali tipiche del settore lavori pubblici. In tal senso si segnalano:
- l'espletamento delle pratiche relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici pubblici, spazi pubblici e reti tecnologiche (predisposizione e approvazione progetto, affidamento lavori o forniture, controllo, contabilità e liquidazione);
- l'attività di progettazione delle opere pubbliche e la conseguente direzione lavori, contabilità e collaudo delle stesse;
- l'attività di istruttoria delle opere pubbliche a scomputo d'oneri da realizzarsi da privati a fronte di interventi edificatori, il controllo dei lavori relativi ed il collaudo degli stessi direttamente o tramite professionisti esterni;
- la predisposizione dei vari provvedimenti amministrativi (delibere, determine, bandi di gara, ecc.);
- l'attività di contatto con gli altri uffici comunali per la corretta gestione delle varie pratiche tecniche e/o amministrative;
- l'attività di contatto con il pubblico per definizione delle pratiche in itinere o per la soluzione delle diverse problematiche emergenti;
- l'attività di piccola manutenzione eseguite in amministrazione diretta tramite il personale comunale.

Vista la specificità di alcuni interventi (verifiche impianti elettrici, collaudi statici, collaudi impianti antincendio ecc.), potrebbe rendersi necessario nel corso dell'anno fare ricorso ad interventi esterni di consulenza che verranno affidati a Tecnici abilitati.
Attività di manutenzione varia, collegata a casi di emergenza o a particolari urgenze sugli impianti.
Garantire la perfetta efficienza degli impianti anche in orari tipicamente non coperti dal normale orario di servizio, e – contemporaneamente – soddisfare le necessità dell'utenza interna all'Ente.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del Settore Tecnico, comprende cinque unità, impiegate anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	

Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	312.250,00	178.750,00	221.750,00	
TOTALE (C)	**312.250,00**	**178.750,00**	**221.750,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**312.250,00**	**178.750,00**	**221.750,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	184.200,00	59,00	178.750,00	100,00	211.750,00	100,00
Spesa per investimento	128.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**312.200,00**	0,00	**178.750,00**	0,00	**211.750,00**	0,00

3.1 - Programma n. 7 Elezioni consultazioni popolari-Anagrafe, stato civile 0107

Responsabile FANIZZA CONSIGLIA

3.1.1 - Descrizione del programma

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettorale, anagrafe e stato civile.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

I servizi demografici fanno parte dei c.d.
servizi delegati dallo Stato che ne regola l'iter.
Le motivazioni delle scelte organizzative hanno come fine quello di erogare i servizi tipici del settore coordinando le risorse assegnate nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza, economicità, imparzialità, di pubblicità e di trasparenza.
Ci si propone di assolvere gli adempimenti di legge previsti dalla normativa in vigore relativi:
all'Ufficio Anagrafe (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 Regolamento anagrafico; L. 27 ottobre 1988, n. 470 e D.P.R. 6 settembre 1989, n. 323 disciplina sull'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero e relativo regolamento di esecuzione; L. 6 marzo 1998, n. 40, D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, T.U. e relativo regolamento di attuazione);
all'Ufficio Stato Civile (D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 Regolamento dello Stato Civile);
all'Ufficio Elettorale (D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 T.U.
sull'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali);
alla documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), unitamente ad un'azione di erogazione dei servizi propri in modo sempre più funzionale per il cittadino; L. 241/90 inerenti ai procedimenti amministrativi propri dei Servizi Demografici.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento e miglioramento dei servizi erogati:
soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera sempre più efficiente e tempestiva in termini di qualità/quantità/tempo/economicità.
Nello specifico, oltre ai servizi elencati nella descrizione del programma:
validazione, in collaborazione con il Ministero delle Entrate, dei codici fiscali, adempimento che consentirà la possibilità di rilasciare, la Carta d'Identità Elettronica (C.I.E.). Per quanto riguarda la validazione dei codici fiscali si sta procedendo, ogni qualvolta se ne presenta il caso, alla parificazione degli stessi.
Implementazione della procedura di residenza in tempo reale.
Nell'ambito dell'ottimizzazione dell'attività del servizio al fine di migliorare i tempi di esecuzione delle transazioni front office si procederà alla sperimentazione del rilascio dei certificati on-line al cittadino.
Rilascio delle attestazioni di residenza concernente i cittadini comunitari, adempimento che richiede notevole dispendio di energie e attenzione alle norme di attuazione della normativa.
Procedure di riconoscimento delle cittadinanze "jure sanguinis" dei cittadini con avi italiani.
Durante l'esercizio tutti i dipendenti parteciperanno a corsi di aggiornamento. organizzati dall'A.N.U.S.C.A.
per l'approfondimento di temi riguardanti l'attività dei Servizi Demografici e, in particolare, dell'Ufficiale d'Anagrafe e dello Stato Civile.
Nel corso del 2016 si realizzeranno i seguenti, ulteriori, obiettivi:
si procederà con l'implementazione dell'Anagrafe nazionale della popolazione secondo le direttive del Ministero dell'Interno, l'imminente riordino dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), come definito dal DPCM n. 109 del 23 agosto 2013, di cui è previsto l'avvio entro il 31 dicembre 2015, costituirà riferimento unico in sostituzione dell'indice nazionale delle anagrafi (INA) e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE) e richiederà un'integrale rivisitazione delle schede individuali con l'inserimento di eventuali dati mancanti
resi necessari dal nuovo sistema.
proseguimento dell'attività di dematerializzazione delle comunicazioni verso altri enti della P.A. e no;
pronunce di separazione personale e divorzi dinanzi all'Ufficiale di Stato Civile.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del Settore Anagrafe-Demografici, comprende due unità, impiegate anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	139.410,00	139.410,00	139.410,00	
TOTALE (C)	**139.410,00**	**139.410,00**	**139.410,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**139.410,00**	**139.410,00**	**139.410,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	139.410,00	100,00	139.410,00	100,00	139.410,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**139.410,00**	0,00	**139.410,00**	0,00	**139.410,00**	0,00

3.1 - Programma n. 11 Altri servizi generali - 0111

Responsabile LEANZA CLEMENTINA

3.1.1 - Descrizione del programma

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.
L'obiettivo è il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

o Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) L'Ufficio Relazioni con il Pubblico svolge una proficua attività di comunicazione interna ed esterna e di relazione con l'utenza. L'attività dell'Ufficio si indirizza ad una puntuale ed efficace informazione dell' utenza in merito a tutte le iniziative promosse dall'Amministrazione comunale;
per far ciò si sono dovute impiantare corrette metodologie di comunicazione interna, affinché l'URP fosse effettivamente messo a conoscenza di tutte le iniziative organizzate all'interno dei vari servizi comunali, nonché di tutte le modifiche introdotte in ordine all'erogazione dei servizi ed alle modalità di accesso agli stessi. L'Urp in collaborazione con i Servizi Sociale del comune si occupa, altresì, di quei servizi che l'Ente deve rendere all'utenza per conto di soggetti terzi (per ricevere istanze per la concessione di bonus concessi da terzi,
quali ad esempio i bonus energia elettrica e gas erogati a carico del bilancio statale), così assumendo il ruolo di sportello unico di primo livello per l'utenza, con evidenti facilitazioni nei contatti tra cittadini ed amministrazione. Come naturale proseguo dell'attività svolta nei passati esercizi, si procederà con la realizzazione di apposite indagini di customer satisfaction su alcuni servizi specificamente individuati dalla Giunta.
o Staff dirigenziale in collaborazione con i servizi informativi:
Attività tecnica e di segretariato necessaria al Responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione e allo staff dirigenziale per l'aggiornamento dei piani, i controlli periodici ed il supporto tecnologico.
Indicatori di performance: al fine di tendere ad una piena valutazione della performance dell'ente è necessario costituire nuovi indicatori in modo da evidenziare la coerenza tra gli indirizzi strategici e la gestione operativa.
Tale necessità è prevista anche dalla normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili che impone una totale rivisitazione dei documenti di programmazione economica finanziaria, introducendo il piano degli indicatori di bilancio. Tale obiettivo è di tipo pluriennale e nel corso del 2015 deve tendere altresì alla rilevazione di tempi medi di procedimento per adempiere ad un obbligo del piano anticorruzione.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del settore Affari Generali, comprende tre unità, impiegate anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	

Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	39.000,00	35.400,00	39.900,00	
TOTALE (C)	**39.000,00**	**35.400,00**	**39.900,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**39.000,00**	**35.400,00**	**39.900,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	39.000,00	100,00	35.400,00	100,00	39.900,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**39.000,00**	0,00	**35.400,00**	0,00	**39.900,00**	0,00

3.1 - Programma n. 14 Polizia locale e amministrativa - 0301

Responsabile STEFANELLI PAOLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di polizia locale, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

L'attività di Polizia Locale ed Amministrativa è volta principalmente ad una azione di prevenzione che mira al rafforzamento ed alla tutela della sicurezza dei cittadini.
È compito delle Istituzioni Locali attuare interventi principalmente sul piano della prevenzione e della repressione, mirati a rafforzare il senso di sicurezza e di benessere dei propri cittadini, nell'ambito del contesto urbano e sulle strade.
Nell'esercizio 2017 le spese per acquisto di beni e prestazioni di servizio, già contenute nell'esercizio precedente (telefonia mobile e fissa, carburante, ecc.) sono rimaste pressoché invariate.
Nel 2017 dovrebbe insediarsi un nuovo Comandante.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'obiettivo interessa, nel complesso, il contesto territoriale e viario e mira al miglioramento della sicurezza dei fruitori della strada, sia alla riduzione dell'insieme delle problematiche che sono causa di pericolo, disagio o danno per i cittadini e per le attività economiche del territorio.
Proseguirà il lavoro già fatto nelle scuole per la sicurezza stradale.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile della P.M., comprende quattro vigili, impiegati anche in altri programmi.
Per quanto attiene le assunzioni dei vigili stagionali, queste saranno oggetto di apposite determinazioni del Responsabile del Servizio.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il servizio è dotato di n. 02 autovetture.
L'ufficio è dotato di personal computer e collegamento telematico per visura targhe. Tutte le unità sono dotate di telefono cellulare per i collegamenti interni.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	349.800,00	360.500,00	369.637,00	
TOTALE (C)	**349.800,00**	**360.500,00**	**369.637,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**349.800,00**	**360.500,00**	**369.637,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	349.800,00	100,00	360.500,00	100,00	369.637,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**349.800,00**	0,00	**360.500,00**	0,00	**369.637,00**	0,00

3.1 - Programma n. 16 Istruzione prescolastica - 0401

Responsabile GIACCARI MARIA ANTONIETTA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

La scuola dell'infanzia, pur nella sua non obbligatorietà, costituisce il primo gradino dell'istruzione scolastica, "si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti della Comunità Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell' identità, dell'autonomia,
L'istruzione prescolastica riferita agli alunni della scuola dell'infanzia (anni 3 /6) è importante in quanto avvia il percorso per la scolarizzazione futura. Le famiglie con figli minori vanno aiutate e agevolate nel compito educativo ed in loro favore si intende operare mantenendo e, se possibile, consolidando gli interventi necessari nelle more delle disponibilità di risorse di bilancio.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Attuare e promuovere processi ed interventi di sostegno all'istruzione pre / scolare:
- trasporto scolastico - refezione scolastica - servizio informatizzato - sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie come da normativa vigente e da atti convenzionali in virtù di risorse comunali e soprattutto di contributi regionali per il diritto allo studio.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, prevedeono la sola figura del responsabile del Settore Servizi Sociali, impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il servizio è dotato di n. 01 autovettura.
L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	700.118,40	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**700.118,40**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	49.400,00	45.000,00	76.000,00	
TOTALE (C)	**49.400,00**	**45.000,00**	**76.000,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**749.518,40**	**45.000,00**	**76.000,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	49.400,00	6,60	45.000,00	100,00	66.000,00	100,00
Spesa per investimento	700.118,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**749.518,40**	0,00	**45.000,00**	0,00	**66.000,00**	0,00

3.1 - Programma n. 17 Altri ordini di istruzione non universitaria - 0402

Responsabile GIACCARI MARIA ANTONIETTA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

In virtù della L. R.n. 31 del 4/12/2009 avente per oggetto " Norme regionali per il diritto all'istruzione e alla formazione" in particolare, l'art. 5 il comune assicurare alcuni servizi essenziali atti a rimuovere gli ostacoli che,di fatto, impediscono a tutti l' esercizio del diritto all'istruzione. Con la presente programmazione si intende mantenere ,e consolidare gli interventi già in atto.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Si rimanda al programma delle opere pubbliche.
Le altre somme iscritte nel programma investimenti rivengono dal Riaccertamento ordinario dei Residui effettuato con deliberazione del Commissario Prefettizio n.
29 del 29/04/2015.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Garantire il diritto allo studio attraverso iniziative ed interventi mirati formalizzati anche a mezzo del " Piano Annuale del Diritto allo Studio".
Servizio di refezione scolastica con agevolazioni tariffarie Servizio di trasporto scolastico con agevolazioni tariffarie Erogazione di cedole librarie per la scuola primaria Erogazione contributo per libri di testo con fondi regionali per la scuola secondaria di primo e secondo grado;
Erogazione contributo per spese trasporto a scuola come da contributi regionali per alunni della scuola primo e secondo grado.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, prevedeono la sola figura del responsabile del Settore Servizi Sociali, impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il servizio mensa scolastica e il servizio trasporto scolastico sono gestiti da ditta esterna, per cui non ci sono nel programma risorse strumentali.
Il servizio è dotato di n. 01 autovettura.
L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	44.600,00	47.000,00	104.000,00	
TOTALE (C)	**44.600,00**	**47.000,00**	**104.000,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**44.600,00**	**47.000,00**	**104.000,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	41.600,00	93,30	46.000,00	97,90	88.000,00	98,90
Spesa per investimento	3.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**44.600,00**	0,00	**47.000,00**	0,00	**89.000,00**	0,00

3.1 - Programma n. 20 Servizi ausiliari all'istruzione - 0406

Responsabile GIACCARI MARIA ANTONIETTA

3.1.1 - Descrizione del programma

Si tenderà a concretizzare il principio di universalità del diritto allo studio assicurando alle famiglie la fruizione di servizi scolastici di cui sia garantito il miglioramento continuo ed innovativo della qualità dell'offerta.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il servizio fornirà all'utenza scolastica (genitori, alunni, docenti, servizi) tutte le informazioni inerenti l'offerta formativa del territorio, le modalità di iscrizione, l'applicazione delle tariffe e l'organizzazione dei servizi.
La qualità dei servizi erogati sarà costantemente monitorata attraverso reti di contatti che, ciascuno con la propria peculiarità, permettono al servizio di tenere controllato l'andamento dei servizi erogati.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Attivare azioni ed interventi per facilitare i processi scolastici di istruzione e del diritto allo studio tramite un piano regionale.
Concessione benefici regionali alle scuole Supporto alle attività di formazione scolastica Acquisto materiale di pulizia, cancelleria e per segreteria, sostegno alla realizzazione di progetti dell'Istituto Comprensivo condivisi dall'Amministrazione Comunale;
Pianificazione dell'utilizzo delle Palestre scolastiche, autorizzazione e riscossione contributo da parte delle Associazioni.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, prevedeono la sola figura del responsabile del Settore Servizi Sociali, impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il servizio mensa scolastica e il servizio trasporto scolastico sono gestiti da ditta esterna, per cui non ci sono nel programma risorse strumentali.
Il servizio comunale è dotato di n. 01 autovettura.
L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	238.600,00	235.600,00	235.600,00	
TOTALE (C)	**238.600,00**	**235.600,00**	**235.600,00**	

TOTALE GENERALE (A+B+C)	**238.600,00**	**235.600,00**	**235.600,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	238.600,00	100,00	235.600,00	100,00	235.600,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**238.600,00**	0,00	**235.600,00**	0,00	**235.600,00**	0,00

3.1 - Programma n. 22 Valorizzazione dei beni di interesse storico - 0501

Responsabile BASILE TARCISIO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi culturali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Sviluppare sempre più la possibilità di fruizione di beni di interesse storico-culturale quali le Torri Costiere ed in particolare la Torre di T. Lapillo e Torre Chianca.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Far diventare le Torri Costiere dei centri sempre più fruibili da parte del territorio.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del Settore Tecnico, comprende due unità, impiegate anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	750.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**750.000,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	36.500,00	271.716,57	36.500,00	
TOTALE (C)	**36.500,00**	**271.716,57**	**36.500,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**36.500,00**	**271.716,57**	**786.500,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	36.400,00	100,00	36.500,00	13,40	36.500,00	4,60
Spesa per investimento	0,00	0,00	235.216,57	0,00	750.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**36.400,00**	0,00	**271.716,57**	0,00	**786.500,00**	0,00

3.1 - Programma n. 24 Sport e tempo libero - 0601

Responsabile LEANZA CLEMENTINA

3.1.1 - Descrizione del programma

Questo programma comprende tutte le attività necessarie all'erogazione deiservizi di consumo ed allo sviluppo (investimenti) delle attività riguardanti iservizi connessi alle attività sportive, ricreative al finedi rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normativee/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto riguarda le attività di mantenimento e miglioramento dei servizi, lo scopo principale è quello di continuare il sostegno dato alle diverse Società Sportive.
Si continuerà nel coinvolgimento delle Società per quanto riguarda la gestione ordinaria degli impianti sportivi, con l'intento di responsabilizzare le stesse anche per quanto riguarda la razionalizzazione della spesa.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Per quel che riguarda gli investimenti:
Garantire un adeguato stato di conservazione delle strutture e degli impianti sportivi attraverso l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi.
Garantire l'efficienza e la sicurezza delle strutture pubbliche.
Potenziare le strutture sportive esistenti sul territorio al fine di rispondere alle aumentate esigenze dei cittadini.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Per quanto riguarda la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale,è intenzione di questa amministrazione dare all' esterno quella del campo sportivo comunale.
Come consuetudine, l'Amministrazione Comunale si impegna a sostenere,limitatamente alle risorse messe a disposizione e compatibilmente con ildettato normativo, le attività delle Società Sportive dando in uso alle medesime le palestre delle scuole e i vari impianti sportivi comunali L'A.C. intende proporre nel 2017 eventi sportivi di varia natura tra cui si evidenzia il seguente evento:
"Tappa campionato mondiale di Aquabike".

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del settore Affari Generali, comprende una unità, impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	650.000,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**650.000,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	5.100,00	8.600,00	22.600,00	
TOTALE (C)	**5.100,00**	**8.600,00**	**22.600,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**5.100,00**	**658.600,00**	**22.600,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	5.100,00	100,00	8.600,00	1,30	22.600,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**5.100,00**	0,00	**658.600,00**	0,00	**22.600,00**	0,00

3.1 - Programma n. 26 Sviluppo e valorizzazione del turismo - 0701

Responsabile LEANZA CLEMENTINA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma si propone di sostenere e valorizzare il ruolo del comune di Porto Cesareo città turistica. Gli obiettivi strategici sono fissati all'interno del programma di mandato del sindaco approvato ad inizio legislatura con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 11.06.2015

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Si cercherà di intensificare i rapporti con le associazioni locali con specifiche competenze in campo turistico con le quali l' Amministrazione organizza importanti manifestazioni di rilevante interesse turistico ormai da anni.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Si rimanda al programma delle opere pubbliche.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Pianificazione di un programma organico di manifestazioni turistiche e culturali, elaborato sulla base della loro reale attrattiva, che valorizzi gli artisti locali e coinvolga l'intero territorio comunale, la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, paesaggistico ed ambientale del comune, che passa non soltanto attraverso i lcentro storico ma anche per il territorio dei vari rioni per promuovere il quale occorre decentrare eventi ed avviare percorsi turistici e cicloturistici specifici.
Sfruttamento dei moderni mezzi tecnologici quali in particolare app, sito internet, wi-fi.
Potenziamento dell'Ufficio informazioni turistiche anche attraverso convenzioni con soggetti esterni al comune.
Collaborazione con le Pro-loco locali compresa quella della frazione di Torre Lapillo.Occorre rilevare che negli anni abbiamo assistito ad una diversificazione degli eventi, ad un pressocchè costante incremento qualitativo e numerico degli stessi e a ricercare una progressiva destagionalizzazione. Per l'anno corrente verranno realizzate nuove manifestazioni e riproposte manifestazioni che hanno riscosso un forte apprezzamento del pubblico quale la realizzazione della Sagra del Pesce. Questo sarà possibile grazie anche con la collaborazione fra
Amministrazione comunale e associazioni del territorio. Le associazioni operano secondo gli obiettivi sociali e statutari in modo autonomo. In alcune circostanze ricevono patrocinio e/o contributo per le loro iniziative nonché la possibilità di utilizzare gratuitamente le strutture comunali. In altri casi , ad associazioni con specifiche competenze e da anni presente sul territorio, l'Amministrazione Comunale affida l'incarico di organizzare per proprio conto eventi e iniziative di rilevante interesse turistico, ottimizzando in tal modo risorse e
obiettivi.
Valorizzazione del patrimonio comunale: completamento e immediata fruibilità della Biblioteca comunale"Angelo Rizzello"; affidamento, a seguito di appositi avvisi pubblici, ad associazioni culturali o altri soggettiche operano nella valorizzazione turistica e culturale affinché ne garantiscano un'apertura continuativa nelcorso dell'intero anno organizzandovi contestualmente eventi di promozione. Istituzione del contributo di soggiorno al fine di finanziarie attività turistiche e culturali. Attivazione
di nuovi parcheggi che consentano il decongestionamento del centro con razionalità. Revisione sistema di erogazione contributi e organizzazione eventi. Alla luce delle novità normative in materia di spesedi rappresentanza, sponsorizzazione, contributi e attribuzione di benefici economici occorre provvedere senzaindugio ulteriore alla revisione della regolamentazione comunale vigente. Altresì, la posizione di comune turistico del Comune di Porto Cesareo impone l'adozione di un sistema di organizzazione eventi più maturo e strategico cheeffettivamente garantisca
il perseguimento di eventi di grande qualità e che garantiscano grande a ttrazioneverso il territorio oltreché' perseguire quel processo di destagionalizzazione in grado di spostare questi eventidi qualità in periodi più performanti.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del settore Affari Generali, comprende una unità, impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Gli impianti sportivi sono dotati di varie attrezzature.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	

Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	218.000,00	218.100,00	302.100,00	
TOTALE (C)	**218.000,00**	**218.100,00**	**302.100,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**218.000,00**	**218.100,00**	**302.100,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	214.000,00	100,00	206.000,00	100,00	290.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**214.000,00**	0,00	**206.000,00**	0,00	**290.000,00**	0,00

3.1 - Programma n. 27 Urbanistica e assetto del territorio - 0801

Responsabile STEFANELLI PAOLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi connessi alla gestione del territorio, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata.
L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Sviluppare la pianificazione territoriale generale.
Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, prevedono la presenza del Responsabile del Settore, oltre ad altre cinque unità impiegate anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	547.000,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**547.000,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	686.390,71	833.800,00	853.800,00	
TOTALE (C)	**686.390,71**	**833.800,00**	**853.800,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**686.390,71**	**1.380.800,00**	**853.800,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	268.300,00	39,10	255.300,00	18,50	275.300,00	32,20
Spesa per investimento	418.090,71	0,00	1.125.500,00	0,00	578.500,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**686.390,71**	0,00	**1.380.800,00**	0,00	**853.800,00**	0,00

3.1 - Programma n. 28 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia 0802

Responsabile STEFANELLI PAOLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione, riguardante finanziamenti regionali, comprende tutte le attività inerenti il sostegno economico alle famiglie disagiate che abitazione in case locate.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, prevedono la presenza del Responsabile del Settore, oltre ad altre cinque unità impiegate anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	7.500,00	7.500,00	7.500,00	
TOTALE (C)	**7.500,00**	**7.500,00**	**7.500,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**7.500,00**	**7.500,00**	**7.500,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	7.500,00	100,00	7.500,00	100,00	7.500,00	100,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**7.500,00**	0,00	**7.500,00**	0,00	**7.500,00**	0,00

3.1 - Programma n. 30 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - 0902

Responsabile BASILE TARCISIO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende ulteriori interventi di tutela ambientale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del Settore Tecnico, comprende quattro unità, impiegate anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

L'ufficio è dotato di autocarro e attrezzatura varia.
L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	**1.000,00**	**0,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.000,00**	**0,00**	**0,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**1.000,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00

3.1 - Programma n. 31 Rifiuti - 0903

Responsabile BASILE TARCISIO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi dei rifiuti, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Affrontare l'emergenza del problema regionale di smaltimento dei rifiuti per quanto di competenza.
Monitorare quanto avviene in ARO per quel che concerne il servizio di raccolta in fase di gara.
Mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale.
Garantire il sostegno della raccolta differenziata, aumentando le percentuali di differenziazione e sensibilizzare la cittadinanza sul tema in questione.
Garantire tutte le attività necessarie ad assicurare un efficiente servizio di igiene urbana. Garantire la disinfestazione e la derattizzazione delle aree e degli edifici pubblici.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Si rimanda al programma delle opere pubbliche.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Nel 2017 si prevede la conclusione dell'affidamento del servizio per i prossimi 9 anni.
I servizi di smaltimento vengono effettuati da altre ditte.
Tutti i servizi succitati rientrano negli obblighi previsti dalla legislazione vigente in materia di rifiuti.
L'obiettivo dell'Amministrazione comunale e di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del Settore Tecnico, comprende due unità, impiegate anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	3.108.592,08	3.108.592,08	3.108.592,08	
TOTALE (C)	**3.108.592,08**	**3.108.592,08**	**3.108.592,08**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**3.108.592,08**	**3.108.592,08**	**3.108.592,08**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	3.108.592,08	100,00	3.108.592,08	100,00	3.108.592,08	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**3.108.592,08**	0,00	**3.108.592,08**	0,00	**3.108.592,08**	0,00

3.1 - Programma n. 32 Servizio idrico integrato - 0904

Responsabile BASILE TARCISIO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti il servizio idrico, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il servizio idrico integrato è gestito, sulla base di legge regionale, in collaborazione con l'AQP, la quale è competente alla gestione delle attività e l'affidamento dei servizi.
Le spese indicate nel prospetto si riferiscono ai costi collegati alla gestione di consumo acqua.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Implementazione della rete idrica comunale

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del Settore Tecnico, comprende due unità, impiegate anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	190.052,93	29.932,02	36.932,02	
TOTALE (C)	**190.052,93**	**29.932,02**	**36.932,02**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**190.052,93**	**29.932,02**	**36.932,02**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00

3.1 - Programma n. 33 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica

Responsabile BASILE TARCISIO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di tuela Parchi e Aree Protette e del verde pubblico, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Garantire il proseguimento del programma avviato nei precedenti esercizi per la conservazione e la riqualificazione del patrimonio naturalistico cittadino.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Provvedere alle indispensabili opere di salvaguardia delle zone protette ed alla manutenzione delle aree a verde cittadine per assicurare la cura e la conservazione dei prati e di tutte le essenze floreali, arbustive ed arboree, garantendo la conservazione di tale patrimonio, il decoro urbano e la sicurezza.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del Settore Tecnico, comprende due unità, impiegate anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

L'ufficio è dotato di autocarro e attrezzatura varia.
L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	169.200,00	156.200,00	194.200,00	
TOTALE (C)	**169.200,00**	**156.200,00**	**194.200,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**169.200,00**	**156.200,00**	**194.200,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	169.200,00	100,00	156.200,00	100,00	194.200,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**169.200,00**	0,00	**156.200,00**	0,00	**194.200,00**	0,00

3.1 - Programma n. 38 Trasporto pubblico locale - 1002

Responsabile STEFANELLI PAOLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Conferma del servizio bus navetta con itinerario previsto centro - locaklità Bacino Grande con aumento a n. 2 mezzi.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

L'attuazione di questo programma operativo si rileva indispensabile ai fini dell'attuazione degli indirizzi strategici relativi alla viabilità.
Per il 2017-2018 si attiverà un nuovo servizio al turista, sperimentale nel tragitto, negli orari, nelle corse.
Il servizio pubblico locale darà una soluzione anche al problema dell'inquinamento del centro storico dovuto alla congestione del traffico.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Fornitura del servizio di trasporto

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	70.400,00	70.400,00	0,00	
TOTALE (C)	**70.400,00**	**70.400,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**70.400,00**	**70.400,00**	**0,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	2.200,00	100,00	2.200,00	100,00	2.200,00	100,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**2.200,00**	0,00	**2.200,00**	0,00	**2.200,00**	0,00

3.1 - Programma n. 41 Viabilità e infrastrutture stradali - 1005

Responsabile STEFANELLI PAOLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma VIABILITA' è orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la rete viaria del Comune, cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e, nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'ente. In tal modo anche tutta la rete dei trasporti viene indirettamente ad essere migliorata con innegabili effetti sul tessuto economico del Comune.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Si prevede di realizzare e ultimare il Piano della Viabilità Comunale.
Si prevede la manutenzione della segnaletica stradale esistente al fine di conservarla ad un livello di sicurezza adeguato agli standard normativi e, altresì, di sostituire quella ritenuta troppo obsoleta.
Provvedere alla sostituzione della segnaletica danneggiata a causa di atti vandalici, incidenti o deteriorata.
Provvedere al rifacimento della segnaletica orizzontale delle vie cittadine.
Si prevede altresì di realizzare i piccoli interventi di manutenzione delle sedi stradali (quali ripristino buche, rappezzi asfalto).

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, prevedono la presenza del Responsabile del Settore, oltre ad altre tre unità impiegate anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	1.000.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**1.000.000,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.584.750,00	757.250,00	2.482.890,00	
TOTALE (C)	**1.584.750,00**	**757.250,00**	**2.482.890,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.584.750,00**	**757.250,00**	**3.482.890,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	810.250,00	51,10	750.250,00	99,10	848.250,00	24,50
Spesa per investimento	774.500,00	0,00	7.000,00	0,00	2.616.640,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**1.584.750,00**	0,00	**757.250,00**	0,00	**3.464.890,00**	0,00

3.1 - Programma n. 42 Sistema di protezione civile - 1101

Responsabile BASILE TARCISIO

3.1.1 - Descrizione del programma

Controllo del territorio e delle sue criticità coordinato dal responsabile dell'UTC e con l'ausilio della Polizia Municipale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Rendere il territorio comunale più sicuro.
Attivazione di un gruppo comunale di protezione civile.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del Settore Tecnico, comprende tre unità, impiegate anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il sistema di protezione civile è dotato di una propria sede.
L'ufficio è dotato:
- 1 autocarro con idrovora da 1000 litri, modulo antincendio e lampeggianti;
- 4 dispositivi di protezione individuali anti incendio boschivi (elmetto, maschera, giacca, pantalone, guanti, scarpe);
- 10 divise ordinarie di protezione civile;
- sistemi di comunicazione radio per autoveicoli e portatotili;
- 2 generatori di corrente elettrica;
- pannelli informativi.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.000,00	500,00	500,00	
TOTALE (C)	**1.000,00**	**500,00**	**500,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.000,00**	**500,00**	**500,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	1.000,00	100,00	500,00	100,00	500,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**1.000,00**	0,00	**500,00**	0,00	**500,00**	0,00

3.1 - Programma n. 44 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - 1201

Responsabile GIACCARI MARIA ANTONIETTA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi per l'infanzia e i minori oltre che per i soggetti a rischio di esclusione sociale. Nel programma si individuano inoltre tutte le attività riconducibili all'asilo nido.
Gli interventi posti in essere in questa area di intervento sono finalizzati a dare risposte ai bisogni di socializzazione del minori, a quelli legati alla sfera affettiva educativa con un particolare riguardo ai minori appartenenti alle famiglie più " fragili "al fine di contrastare i rischi di devianza e attraverso interventi di sostegno economico garantire il soddisfacimento dei bisogni primari.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Con gli interventi previsti nella presente area si intendono perseguire le sotto elencate finalità Garantire il benessere psico/fisico dei minori;
Tutelare i minori per favorire un corretto sviluppo delle capacità relazionali e personali;
Intervenire a sostegno delle famiglie con figli minori con interventi di sostegno al reddito.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

A valenza comunale -interventi di servizio sociale professionale a favore di minori e famiglie in situazioni problematiche - sussidio baliatico a minori riconosciuti dalla sola madre;
-sostegno alle spese di mantenimento a famiglie che ospitano minori in affidamento Progetto di sostegno scolastico a minori.
-assegno di maternità;
-assunzione rette ricovero e ospitalità minori -interventi di contrasto alla povertà con erogazione di sussidi, agevolazioni e forme alternative di assistenza.
A valenza d'ambito -servizio sociale professionale -segretariato sociale professionale -ufficio di piano -interventi èquipe multi disciplinare affido/adozione;
-buoni di conciliazione PAC infanzia -tirocini formativi -centri diurni per minori -interventi indifferibili per minori fuori famiglia

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, prevedeono la sola figura del responsabile del Settore Servizi Sociali, impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	118.500,00	118.500,00	123.500,00	
TOTALE (C)	**118.500,00**	**118.500,00**	**123.500,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**118.500,00**	**118.500,00**	**123.500,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	118.500,00	100,00	118.500,00	100,00	123.500,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**118.500,00**	0,00	**118.500,00**	0,00	**123.500,00**	0,00

3.1 - Programma n. 47 Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale - 1204

Responsabile GIACCARI MARIA ANTONIETTA

3.1.1 - Descrizione del programma

All'interno di questo programma sono inserite le attività mirate a favorire le attività di integrazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale. A questo scopo in questo programma sono inserite le spese relative alla gestione delle strutture finalizzate ai servizi alla persona.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Per questa area di intervento si confermano le attività e le competenze in campo assistenziale previste dalla normativa di riferimento ad alcuni principi in essa contenuti quali: la promozione della solidarietà sociale ed il diritto dei cittadini alle prestazioni.
Per contrastare la povertà si intende intervenire sugli stati di esclusione sociale e/o situazioni di cronicità e squilibri sopravvenuti a stati di disagio economico che possono incidere sui bisogni primari della persona. Gli interventi sono basati su piani individualizzati includenti e alternativi a benefici economici concessi, nei limiti delle disponibilità finanziarie, attivando una rete di risorse socio/economiche territoriali atta a favorire l'integrazione sociale dei soggetti deboli. Nell'area di intervento di cui trattasi sono comprese anche le persone
immigrate, in loro favore viene garantito lo Sportello Immigrati con azioni di sostegno per agevolare l'integrazione sociale e facilitare il loro l'accesso ai servizi. Un'attenzione viene anche volta ai soggetti che vivono situazioni di tossicodipendenza o di disagio per condizioni legate a problemi di giustizia.
Facilitare l'accesso ai servizi a tutti cittadini per affrontare i disagi e le problematiche che sottendono all'esclusione sociale
Agevolare forme di aiuto tempestive, sia tradizionali che alternative Intervenire con progetti personalizzati nelle condizioni di disagio sociale e a rischio di esclusione;
Attivare le risorse territoriali per realizzare azioni di intervento condivise mirate con il coinvolgimento di associazioni locali , Caritas parrocchiale, ecc.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Si rimanda al programma delle opere pubbliche.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

A valenza comunale sevizio civile BollettAmica interventi economici di contrasto alla povertà , interventi economici a sostegno del reddito soprattutto in situazioni di malattia o gravi condizioni di indigenza;
forme alternative di contrasto alla povertà;
A valenza d'ambito Servizio sociale professionale Segretariato sociale professionale Ufficio di piano Cantieri di cittadinanza Lavoro minimo di cittadinanza Sportello immigrati Pronto intervento sociale PIS Emergenza abitativa
Percorsi di inclusione socio/lavorativa Interventi per persone con dipendenze patologiche Interventi di prevenzione in materia di dipendenze patologiche

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, prevedeono la presenza del responsabile del Settore Servizi Sociali, oltre ad un'altra unità impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	

Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	144.969,00	147.469,00	147.469,00	
TOTALE (C)	**144.969,00**	**147.469,00**	**147.469,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**144.969,00**	**147.469,00**	**147.469,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	144.969,00	100,00	147.469,00	100,00	147.469,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**144.969,00**	0,00	**147.469,00**	0,00	**147.469,00**	0,00

3.1 - Programma n. 52 Servizio necroscopico e cimiteriale - 1209

Responsabile BASILE TARCISIO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi cimiteriali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia dei cimiteri comunali oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Mantenere i servizi attualmente in essere relativi allo svolgimento delle normali attività gestionali e manutentive.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del Settore Tecnico, comprende tre unità, impiegate anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

L'ufficio è dotato di autocarro e attrezzatura varia.
L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	22.150,00	22.050,00	22.050,00	
TOTALE (C)	**22.150,00**	**22.050,00**	**22.050,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**22.150,00**	**22.050,00**	**22.050,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	22.150,00	100,00	22.050,00	100,00	22.050,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**22.150,00**	0,00	**22.050,00**	0,00	**22.050,00**	0,00

3.1 - Programma n. 60 Industria PMI e Artigianato - 1401

Responsabile STEFANELLI PAOLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il DPR 160/2010 all'art. 2 comma 1 individua il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 e s.m.i..
Il SUAP del Comune di PORTO CESAREO:
offre un primo livello di informazione su tutte le procedure inerenti l'attivazione, il trasferimento, l'ampliamento e la cessazione di imprese produttive o commerciali;
mette a disposizione la modulistica per l'attivazione di procedure di carattere commerciale, produttivo, edilizio e ambientale;
accetta le istanze e le richieste o, ove la normativa consente solo l'invio telematico delle comunicazioni, illustra le modalità di invio;
istruisce le pratiche coordinandosi, quando necessario, con altri Uffici del Comune e con altri Enti (Azienda Sanitaria Locale, Vigili del Fuoco, Provincia, Regione ecc.) il cui contributo è necessario per la più completa analisi della situazione;
garantisce la conoscenza dello stato di avanzamento delle pratiche in corso;
rilascia le autorizzazioni, licenze e concessioni richieste;
riceve eventuali segnalazioni, osservazioni o reclami nel caso in cui il servizio fornito è ritenuto al di sotto delle proprie attese, impegnandosi a fornire risposta ad ogni istanza.
Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività economiche, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.
Il programma in questione comprende tutte le attività concernenti i servizi produttivi e lo sviluppo del territorio. Concerne, in particolare, tutte le attività connesse al sistema produttivo (attività industriali, agricole commerciali, artigianali, direzionali), nonché quelle connesse alle aree mercatali.
Al fine di recepire quanto sopra descritto lo Sportello Unico del Comune di PORTO CESAREO ha attivato una convenzione con la CCIAA di Lecce per la gestione dell'indirizzo www.impresainungiorno.gov.it al quale andranno trasmesse tutte le pratiche SUAP ed un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (suap.portocesareo@legalmail.it) al quale è possibile inoltrare istanze, quesiti e comunicazioni.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Garantire l'adempimento dei compiti in materia urbanistica e di edilizia per le attività economiche;
Garantire l'adeguamento dei compiti nei termini stabiliti dalle leggi e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti;
Predisporre tutti gli atti amministrativi necessari per dare una risposta alla domanda di insediamento delle attività economiche;
Rispondere in modo qualificato ed in termini di assistenza alle imprese attraverso la raccolta e la diffusione delle informazioni concernenti l'insediamento e lo svolgimento delle attività produttive nel territorio con particolare riferimento a normative applicabili e strumenti agevolativi, attraverso l'accesso per gli interessati alle domande di autorizzazione e relativo iter procedurale e attraverso gli adempimenti necessari per le procedure autorizzatorie.
Mantenere inalterata per tutti i cittadini la possibilità di effettuare le proprie scelte di acquisto tra i settori tradizionali e le apposite aree di mercati e di fiere alla luce di nuovi impegni di sicurezza nell'espletamento della predetta attività.
Sostenere lo sviluppo delle imprese attraverso il potenziamento delle infrastrutture essenziali per la competitività e per la crescita del sistema produttivo.
Sviluppo e potenziamento del Distretto Urbano del Commercio.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

o Gestione attività edilizia e Piani Attuativi attinenti al settore produttivo:
L'attività dell'ufficio è finalizzata a consolidare le funzioni in materia edilizia e urbanistica inerente a tutte le attività economiche e precisamente:
la gestione delle pratiche edilizie intese come definizione dei Pareri Preventivi, Comunicazioni Inizio Lavori, Denunce di Inizio Attività, Segnalazione Certificata di Inizio Attività, Permessi di Costruire, procedure Sanzionatorie, istanze di Accesso agli atti, procedure per le istanze di Agibilità;
la gestione dei Piani Attuativi di Iniziativa privata previsti dal Vigente P.R.G. e le Varianti allo Strumento stesso proposte ai sensi del D.P.R. 160/2010 acquisendo tutti i necessari pareri degli Enti competenti e convocando le conferenze dei Servizi ai sensi della Legge 241/90 nel rispetto della tempistica assegnata;
La gestione degli impianti di telefonia cellulare in conformità alle Leggi nazionali e regionali vigenti;
L'obiettivo della gestione e la semplificazione delle procedure in conformità alla legislazione statale e regionale Vigente e l' informazione in materia tramite la consultazione informatica contenente gli adempimenti necessari per il reperimento della modulistica aggiornata, l'inserimento e l'invio delle istanze elusivamente in via telematica.
In materia di SUAP:

fornisce le informazioni necessarie per eseguire gli interventi di localizzazione, realizzazione ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione, riconversione dell'attività produttiva eseguiti negli impianti produttivi di beni e servizi;
esegue attività di sportello e Gestisce rapporti con pubblico, aziende e professionisti esterni per informazioni, rilascio documenti, atti, indicazioni e assistenza etc ;
collabora alla formazione, approvazione, attuazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
collabora all'implementazione e controllo anagrafe edilizia per le attività economiche;
esegue l'attività di protocollazione in entrata ed uscita dei documenti/istanze/segnalazioni pervenute in modalità telematica e relative ad attività economiche;
gestisce il portale telematico riguardante il Comune di Porto Cesareo all'indirizzo www.impresainungiorno.gov.it;
gestisce l'indirizzo di posta elettronica certificata dedicato al SUAP;
esegue la redazione per Giunta Comunale e Consiglio Comunale delle proposte di deliberazione, relazioni ed allegati (in forma cartacea e digitale);
predispone modelli e schemi generali per redazione atti e provvedimenti conseguenti a modifiche normative, o revisione procedure controlla le procedure amministrative e di aggiornamento normativo;
Verifica, controlla e conserva le polizze fideiussorie;
Gestisce istanze telematiche e cartacee in materia edilizia per attività economiche con presa in carico, fascicolazione, registrazione informatica, cura del procedimento, implementazione e archiviazione informatica delle pratiche e di tutte le istanze;
custodisce l'archivio (parte) relativo alle pratiche edilizie per le attività economiche ed inserisce dati informatici delle pratiche pregresse;
predispone e carica i comunicati, gli avvisi, la modulistica e i regolamenti per il sito Internet comunale;
gestisce la banca dati delle pratiche edilizie per attività economiche;
esegue la stesura di relazioni e verbali in relazione alle attività di sopralluogo per il controllo edilizio, urbanistico ed igienico sanitario e sullo svolgimento delle attività economiche;
gestisce Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge 241/90;
partecipa a Conferenze indette dagli Enti sovraordinati;
notifica le Autorizzazioni e i Permessi di Costruire relativi ad attività economiche;
predispone certificazioni richieste da leggi in vigore;
Gestisce le pratiche edilizie per le attività economiche (Pareri Preventivi, SCIA, Denunce di Inizio Attività, Permessi di Costruire);
esegue l'istruttoria e l'adozione dei provvedimenti finali per i relativi titoli abilitativi edilizi per le attività economiche (PDC, CEL, CEA, SCIA, DIA,);
gestisce i provvedimenti di inagibilità e sospensione dell'uso per edifici destinati ad attività economiche;
gestisce le Dichiarazioni di Agibilità degli immobili destinati ad attività economiche;
gestisce gli interventi di vigilanza e controllo sull'attività edilizia ed urbanistica per edifici destinati ad attività economiche;
gestisce e predispone ordinanze per sospensione e demolizioni di fabbricati/opere abusive;
gestisce gli adempimenti connessi alle richieste di accesso agli atti da parte dei Consiglieri Comunali per edifici destinati ad attività economiche;
calcola le somme dovute in relazione al rilascio dei provvedimenti con la gestione delle funzioni tecniche per l'applicazione del contributo di costruzione, dei diritti istruttori delle pratiche edilizie ed inizio attività lavorativa e suoi aggiornamenti;
esegue l'irrogazione delle sanzioni amministrative derivanti da opere abusive riconducibili all'art.37 del D.P.R. 380/01 per edifici destinati ad attività economiche;
gestisce le procedure sanzionatorie amministrative di competenza (pecuniarie o demolitorie) per edifici destinati ad attività economiche;
gestisce i pagamenti delle sanzioni pecuniarie per edifici destinati ad attività economiche;
prepara ed emette atti di diffide di pagamento.
o Gestione delle istanze di inizio attività lavorativa:
L'attività è gestita dall'ufficio SUAP ed è finalizzata a semplificare i compiti di istituto in materia di inizio attività lavorativa relativa a tutte le attività produttive riguardanti:
l'insediamento, l'ampliamento, la variazione della ragione sociale e tutte le modifiche delle attività con la trasmissione delle istanze agli Enti coinvolti nel procedimento (A.S.L. , A.R.P.A. Vigili del Fuoco, Servizio MUTA, Camera di Commercio) con la finalità della verifica del funzionamento delle attività medesime e l'espletamento di sopralluoghi anche con l'ausilio della Polizia Locale.
la verifica circa l'acquisizione delle autorizzazioni/pareri di competenza di altre Amministrazioni quali: Provincia, Regione, A.S. L., A.R.P.A., Vigili del Fuoco, ecc.;
il rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico per passi carrai, installazione di cartelli pubblicitari, il rilascio delle autorizzazioni per l'installazione degli striscioni e delle insegne pubblicitarie;
l'obiettivo è la semplificazione delle procedure attuando le previsioni statali e regionali in materia, la trasmissione e la consultazione informatica contenente gli adempimenti necessari e la modulistica per la presentazione delle istanze.
In materia e sinteticamente l'ufficio SUAP:
elabora e gestisce l'attività di pianificazione comunale in materia commerciale;
elabora e gestisce i Regolamenti comunali di mercati, fiere e commercio su aree pubbliche;
predispone determinazioni, deliberazioni e liquidazioni riguardanti incarichi professionali;
gestisce direttamente ed evade le istanze di accesso agli atti informali relative ad attività economiche;
adotta i provvedimenti finali in tema di accesso ai documenti amministrativi;

gestisce e definisce il relativo procedimento per avviare attività di commercio in sede fissa, pubblici esercizi, distributori carburanti, attività ricettive e ricreative, punti vendita giornali e riviste, barbieri, parrucchieri ed estetisti, attività "paracommerciali", vendita cose usate non aventi valore, taxi e noleggio di autoveicoli con conducente, noleggio di autoveicoli senza conducente, rimesse auto, moto, cicli, commercio itinerante, commercio con posteggio, attività produttive/industriali ed artigianali ed attività in ambito agricolo;
esegue le disposizioni sanitarie (ASL) e di protezione ambientale (ARPA);
fornisce informazioni e rilascia le autorizzazioni delle manifestazioni di pubblico spettacolo, di intrattenimento e di svago;
gestisce la Commissione di vigilanza pubblici spettacoli;
esegue l'istruttoria, e rilascia le concessioni per l'occupazione di suolo pubblico per le attività economiche;
gestisce le attività mercatali e fieristiche svolte sul territorio;
gestisce i rapporti con A.S.L., A.R.P.A. e VV.F.;
gestisce la SCIA e le altre pratiche inviate dagli operatori economici gestisce le procedure sanzionatorie connesse al mancato adempimento delle procedure amministrative;
o Gestione Manifestazioni di Fiere e Mercati e Commercio Ambulante:
L'attività è gestita dall'ufficio SUAP ed è finalizzata a consolidare i compiti di istituto in materia, precisamente:
il funzionamento dei mercati settimanali di Porto Cesareo e Torre Lapillo;
il rilascio delle nuove autorizzazioni e dei subentri in affitto o in proprietà? del Commercio Ambulante Itinerante ed in sede fissa;
le determinazioni dell'occupazione di suolo pubblico;
L'obiettivo è la semplificazione delle procedure in conformità alle disposizioni statali, regionali, la trasmissione e la consultazione informatica delle istanze e l'aggiornamento della modulistica;
l'aggiornamento del regolamento del mercato con l'inserimento dei nuovi dettami legislativi. Relativamente all'anno 2016 è stato previsto l'adeguamento del Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche alla nuova normativa regionale "nuovo Codice del Commercio".
o Gestione del Commercio in sede fissa alimentare, non alimentare e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande:
L'attività è gestita dall'ufficio SUAP ed è finalizzata a soddisfare i fabbisogni degli utenti garantendo:
il rilascio delle nuove autorizzazioni aggiornandole ai nuove dettami legislativi;
la verifica dei subentri e degli spostamenti delle attività;
il controllo delle attività con l'ausilio della Polizia Locale;
il trasferimento delle informazioni agli enti A.S.L. e A.R.P.A. per i controlli di competenza in materia;
la verifica dei requisiti professionali e morali.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, prevedono la presenza del Responsabile del Settore, oltre ad altre tre unità impiegate anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.700,00	1.700,00	1.700,00	
TOTALE (C)	**1.700,00**	**1.700,00**	**1.700,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.700,00**	**1.700,00**	**1.700,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	1.700,00	100,00	1.700,00	100,00	1.700,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**1.700,00**	0,00	**1.700,00**	0,00	**1.700,00**	0,00

3.1 - Programma n. 61 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori -1402

Responsabile STEFANELLI PAOLO

3.1.1 - Descrizione del programma

SVILUPPO DEL COMMERCIO NELLE SUE VARIE FORME SUL TERRITORIO COMUNALE

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, prevedono la presenza del Responsabile del Settore, oltre ad altre tre unità impiegate anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	79.300,00	69.300,00	69.300,00	
TOTALE (C)	**79.300,00**	**69.300,00**	**69.300,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**79.300,00**	**69.300,00**	**69.300,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	79.300,00	100,00	69.300,00	100,00	69.300,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**79.300,00**	0,00	**69.300,00**	0,00	**69.300,00**	0,00

3.1 - Programma n. 72 Fondo di riserva - 2001

Responsabile PAPA GIANFRANCO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende quanto relativo agli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Nella previsione dell'accantonamento al Fondo di Riserva ci si è riferiti alle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili, quindi per il fondo di riserva tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del servizio Finanzairio, comprende una unità impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	40.000,00	38.000,00	59.000,00	
TOTALE (C)	**40.000,00**	**38.000,00**	**59.000,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**40.000,00**	**38.000,00**	**59.000,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa corrente	40.000,00	100,00	38.000,00	100,00	59.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**40.000,00**	0,00	**38.000,00**	0,00	**59.000,00**	0,00

3.1 - Programma n. 73 Fondo crediti di dubbia esigibilità - 2002

Responsabile PAPA GIANFRANCO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma in questione comprende quanto relativo agli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.
Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del servizio Finanzairio, comprende una unità impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	429.387,32	300.687,00	250.000,00	
TOTALE (C)	**429.387,32**	**300.687,00**	**250.000,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**429.387,32**	**300.687,00**	**250.000,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Comune di PORTO CESAREO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	429.387,32	100,00	300.687,00	100,00	301.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**429.387,32**	0,00	**300.687,00**	0,00	**301.000,00**	0,00

3.1 - Programma n. 75 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari 5001

Responsabile PAPA GIANFRANCO

3.1.1 - Descrizione del programma

I programmi in questione comprendono quanto riferito al pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente in anni pregressi e relative spese accessorie.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del servizio Finanzairio, comprende una unità impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	115.491,00	97.202,00	79.333,00	
TOTALE (C)	**115.491,00**	**97.202,00**	**79.333,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**115.491,00**	**97.202,00**	**79.333,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	115.491,00	100,00	97.202,00	100,00	79.333,00	100,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**115.491,00**	0,00	**97.202,00**	0,00	**79.333,00**	0,00

3.1 - Programma n. 76 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari 5002

Responsabile PAPA GIANFRANCO

3.1.1 - Descrizione del programma

AMMORTAMENTO MUTUI

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del servizio Finanzairio, comprende una unità impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	380.755,00	399.044,00	318.145,00	
TOTALE (C)	**380.755,00**	**399.044,00**	**318.145,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**380.755,00**	**399.044,00**	**318.145,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spesa per rimborso di prestiti	380.755,00	0,00	399.044,00	0,00	318.145,00	0,00
TOTALE	**380.755,00**	0,00	**399.044,00**	0,00	**318.145,00**	0,00

3.1 - Programma n. 77 Restituzione anticipazione di tesoreria - 6001

Responsabile PAPA GIANFRANCO

3.1.1 - Descrizione del programma

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del servizio Finanzairio, comprende una unità impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	51.646,00	51.646,00	51.646,00	
TOTALE (C)	**51.646,00**	**51.646,00**	**51.646,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**51.646,00**	**51.646,00**	**51.646,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00

3.1 - Programma n. 78 Servizi per conto terzi e Partite di giro - 9901

Responsabile PAPA GIANFRANCO

3.1.1 - Descrizione del programma

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n.
16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del servizio Finanzairio, comprende una unità impiegata anche in altri programmi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.521.000,00	1.521.000,00	1.521.000,00	
TOTALE (C)	**1.521.000,00**	**1.521.000,00**	**1.521.000,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.521.000,00**	**1.521.000,00**	**1.521.000,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	14.019,00	8.260,00	91.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	118.279,00
02	Segreteria generale	376.559,00	25.030,00	259.200,00	11.800,00	0,00	0,00	0,00	20.200,00	692.789,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	56.905,00	3.800,00	28.742,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.447,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	27.780,00	1.850,00	65.900,00	154.695,16	0,00	0,00	0,00	6.000,00	256.225,16
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	1.500,00	111.800,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	147.300,00
06	Ufficio tecnico	159.350,00	10.600,00	14.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	184.200,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	102.910,00	6.900,00	4.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	139.410,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.000,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	737.523,00	57.940,00	614.492,00	195.495,16	0,00	0,00	0,00	61.200,00	1.666.650,16
	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	230.968,00	15.432,00	102.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	349.800,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	230.968,00	15.432,00	102.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	349.800,00
	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	16.400,00	33.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.400,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	16.600,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.600,00
06	Servizi ausiliari all?istruzione	0,00	0,00	207.600,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	238.600,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	240.600,00	89.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	329.600,00
	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	36.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.400,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	1.000,00	44.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.600,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	1.000,00	81.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.000,00
	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	5.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.100,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	5.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.100,00
	MISSIONE 07 - Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	7.500,00	164.000,00	42.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214.000,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	7.500,00	164.000,00	42.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214.000,00
	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	218.600,00	14.500,00	35.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	268.300,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	218.600,00	14.500,00	35.200,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275.800,00
	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	3.088.592,08	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	3.108.592,08
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	48.669,52	2.762,50	0,00	0,00	0,00	0,00	51.432,02
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	15.000,00	154.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.200,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	3.153.261,60	156.962,50	0,00	0,00	0,00	20.000,00	3.330.224,10
	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	810.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	810.250,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	812.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	812.450,00
	MISSIONE 11 - Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	100.000,00	18.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.500,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	49.000,00	3.300,00	20.600,00	72.069,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.969,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	22.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.150,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	49.000,00	3.300,00	142.750,00	90.569,00	0,00	0,00	0,00	0,00	285.619,00
	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività									
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	78.100,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.300,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	79.800,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.000,00
	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	429.387,32	429.387,32
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	469.387,32	469.387,32
	MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	115.491,00	0,00	0,00	0,00	115.491,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	115.491,00	0,00	0,00	0,00	115.491,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	1.236.091,00	99.672,00	5.432.053,60	583.226,66	115.491,00	0,00	0,00	551.587,32	8.018.121,58

Comune di PORTO CESAREO

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
02	Segreteria generale	0,00	81.287,25	0,00	0,00	0,00	81.287,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	51.500,00	0,00	0,00	0,00	51.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	128.000,00	0,00	0,00	0,00	128.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	260.787,25	0,00	0,00	0,00	260.787,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	700.118,40	0,00	0,00	0,00	700.118,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	703.118,40	0,00	0,00	0,00	703.118,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	408.090,71	0,00	0,00	10.000,00	418.090,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	408.090,71	0,00	0,00	10.000,00	418.090,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
04	Servizio idrico integrato	0,00	138.620,91	0,00	0,00	0,00	138.620,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	138.620,91	0,00	0,00	0,00	138.620,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	774.500,00	0,00	0,00	0,00	774.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	774.500,00	0,00	0,00	0,00	774.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di PORTO CESAREO

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	2.285.117,27	0,00	0,00	10.000,00	2.295.117,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di PORTO CESAREO

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

SEZIONE OPERATIVA: 3.4

PROSPETTO DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
	MISSIONE 50 - Debito pubblico					
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	380.755,00	0,00	380.755,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	380.755,00	0,00	380.755,00

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019

Il programma dei lavori pubblici è sato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 28 dicembre 2016.

In data 15.03.2017 con delibera di GM n. 40 è stata apportata modifica al Programma OO.PP. 2017/2019.

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologia risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			TOTALE
	Disponibilità finanziaria Anno 2017	Disponibilità finanziaria Anno 2018	Disponibilità finanziaria Anno 2019	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	741.377,96	687.000,00	500.000,00	1.928.377,96
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili D.Lgs. 16/2006 art. 53 c. 6-7	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	713.620,91	750.000,00	0,00	1.463.620,91
Altro	700.118,40	1.845.216,57	3.359.640,00	5.904.974,97
TOTALE	**2.155.117,27**	**3.282.216,57**	**3.859.640,00**	**9.296.973,84**

Accantonamento effettuato nel 2017 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019
QUADRO DELLE SPESE PREVISTE NEL TRIENNIO

Ufficio Stazione appaltante: **Comune di Porto Cesareo**

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	**TOTALE**
1	Cimiteri	Ristrutturazione	Ampliamento Cimitero Comunale	20.000,00	180.000,00	0,00	200.000,00
2	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	Ampliamento Rete Idrica sul territorio comunale	138.620,91	0,00	0,00	138.620,91
3	Municipio e sedi comunali	Nuova costruzione	ASCENSORE NELLA SEDE COMUNALE	81.287,25	0,00	0,00	81.287,25
4	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AREA VASTA	700.118,40	0,00	0,00	700.118,40
5	Beni culturali	Nuova costruzione	IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	0,00	187.000,00	0,00	187.000,00
6	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	INTERSEZIONE ROTATORIA LOCALITA' CLUB AZZURRO	128.000,00	0,00	0,00	128.000,00
7	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	INTERSEZIONE ROTATORIA VIA GARIBALDI	92.500,00	0,00	0,00	92.500,00
8	Stradali e opere di urbanizzazione	Manutenzione	INTERVENTI DI MANUTENZIONE	200.000,00	320.000,00	500.000,00	1.020.000,00
9	Parcheggi	Nuova costruzione	PARCHEGGIO DI SCAMBIO A VALENZA URBANA	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
10	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	PUNTO DI SBARCO RIVIERA DI PONENTE	119.590,71	0,00	0,00	119.590,71
11	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	REALIZZAZIONE PORTALE ZTL	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00
12	Altre opere pubbliche	Ristrutturazione	RECUPERO E VALORIZZAZIONE BORGO ANTICO	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
13	Beni culturali	Recupero	RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLA TORRE DI PORTO CESAREO	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00
14	Piste ciclabili	Nuova costruzione	RETE GENERALE DELLA MOBILITA' CICLABILE SOSTENIBILE PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL TERRITORIO	0,00	0,00	1.609.640,00	1.609.640,00
15	Sport e spettacolo	Ristrutturazione	RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO, MESSA A NORMA ED ADEGUAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE IN LOCALITA' IL POGGIO.	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00
16	Municipio e sedi comunali	Ristrutturazione	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA SEDE COMUNALE	0,00	1.350.000,00	0,00	1.350.000,00
17	Beni culturali	Ristrutturazione	RISTRUTTURAZIONE STRAORDINARIA, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DEL MUSEO DI BIOLOGIA MARINA P. PARENZAN	0,00	235.216,57	0,00	235.216,57
18	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	LAVORI DI RECUPERO E SISTEMAZIONE DEL TRATTO PROSPICIENTE IL PROLUNGAMENTO DELLO SCALO DI ALAGGIO E DELLA VIA MONTI; LOTTO N. 2	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00
			TOTALE Comune di Porto Cesareo	**2.155.117,27**	**3.282.216,57**	**3.859.640,00**	**9.296.973,84**
			TOTALE COMPLESSIVO	**2.155.117,27**	**3.282.216,57**	**3.859.640,00**	**9.296.973,84**

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019
ELENCO ANNUALE 2017

Missione: **Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
3	Comune di Porto Cesareo	ASCENSORE NELLA SEDE COMUNALE	MASSA MARIANNE	81.287,25	81.287,25			2017	2017
6	Comune di Porto Cesareo	INTERSEZIONE ROTATORIA LOCALITA' CLUB AZZURRO	BASILE TARCISIO	128.000,00	128.000,00			2017	2017
16	Comune di Porto Cesareo	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA SEDE COMUNALE	BASILE TARCISIO	0,00	1.350.000,00				
		TOTALE Servizi istituzionali, generali e di gestione		**209.287,25**	**1.559.287,25**				
4	Comune di Porto Cesareo	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AREA VASTA	BASILE TARCISIO	700.118,40	700.118,40			2017	2017
		TOTALE Istruzione e diritto allo studio		**700.118,40**	**700.118,40**				
13	Comune di Porto Cesareo	RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLA TORRE DI PORTO CESAREO	MASSA MARIANNE	0,00	750.000,00			2019	2019
17	Comune di Porto Cesareo	RISTRUTTURAZIONE STRAORDINARIA, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DEL MUSEO DI BIOLOGIA MARINA P. PARENZAN	BASILE TARCISIO	0,00	235.216,57			2018	2018
		TOTALE Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		**0,00**	**985.216,57**				
15	Comune di Porto Cesareo	RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO, MESSA A NORMA ED ADEGUAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE IN LOCALITA' IL POGGIO.	BASILE TARCISIO	0,00	650.000,00			2018	2018
		TOTALE Politiche giovanili, sport e tempo libero		**0,00**	**650.000,00**				
1	Comune di Porto Cesareo	Ampliamento Cimitero Comunale	Basile Tarcisio	20.000,00	200.000,00			2017	2018
5	Comune di Porto Cesareo	IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	BASILE TARCISIO	0,00	187.000,00			2018	2018
8	Comune di Porto Cesareo	INTERVENTI DI MANUTENZIONE	PERRONE ANDREA	200.000,00	1.020.000,00			2017	2019
10	Comune di Porto Cesareo	PUNTO DI SBARCO RIVIERA DI PONENTE	MASSA MARIANNE	119.590,71	119.590,71			2017	2017
18	Comune di Porto Cesareo	LAVORI DI RECUPERO E SISTEMAZIONE DEL TRATTO PROSPICIENTE IL PROLUNGAMENTO DELLO SCALO DI ALAGGIO E DELLA VIA MONTI; LOTTO N. 2	BASILE TARCISIO	0,00	360.000,00			2018	2018
		TOTALE Assetto del territorio ed edilizia abitativa		**339.590,71**	**1.886.590,71**				
2	Comune di Porto Cesareo	Ampliamento Rete Idrica sul territorio comunale	Basile Tarcisio	138.620,91	138.620,91			2017	2017
		TOTALE Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		**138.620,91**	**138.620,91**				
7	Comune di Porto Cesareo	INTERSEZIONE ROTATORIA VIA GARIBALDI	BASILE TARCISIO	92.500,00	92.500,00			2017	2017
9	Comune di Porto Cesareo	PARCHEGGIO DI SCAMBIO A VALENZA URBANA	BASILE TARCISIO	0,00	1.000.000,00			2019	2019
11	Comune di Porto Cesareo	REALIZZAZIONE PORTALE ZTL	BASILE TARCISIO	75.000,00	75.000,00			2017	2017
12	Comune di Porto Cesareo	RECUPERO E VALORIZZAZIONE BORGO ANTICO	MARIANNE MASSA	600.000,00	600.000,00			2017	2017
14	Comune di Porto Cesareo	RETE GENERALE DELLA MOBILITA' CICLABILE SOSTENIBILE PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL TERRITORIO	MASSA MARIANNE	0,00	1.609.640,00			2019	2019

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019
ELENCO ANNUALE 2017

Missione: **Trasporti e diritto alla mobilità**

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
		TOTALE Trasporti e diritto alla mobilità		**767.500,00**	**3.377.140,00**				
		TOTALE COMPLESSIVO		**2.155.117,27**	**9.296.973,84**				

Comune di PORTO CESAREO

SEZIONE OPERATIVA: 4.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE

	Codice Missione/ Programma	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
PROGETTO DI COMPLETAMENTO CONDOTTE DI ADDUZIONE PRIMARIA RET I 668 - 3261.1	09.01	2002	1.549.370,70	1.100.944,54	REGIONE PUGLIA
RECUPERO URBANISTICO I 648/04+614/5 C 3254	09.01	2005	183.787,10	166.350,51	L.R.28
RISANAMENTO SITI CARSICI - 3257.5	09.01	2005	145.500,00	145.093,62	trasferimenti region
COSTRUZIONE RETE IDRICA - I. 688	09.04	2006	140.000,00	128.827,94	CONT.STATO FONDI PROPRI
REALIZZAZIONE SISTEMI DI COLLETTAMENTO DIFFERENZIETI PER LE ACQUE PIOVANE IMP 420/7 CAP 3240	09.01	2007	1.162.500,00	1.078.889,53	POR + FONDI PROPRI
PUNTO DI INCONTRO DIGITALE SUD SALENTO POR PUGLIA 200-2006 MISURA 6.2 I 1364	01.08	2008	46.421,99	40.305,08	POR PUGLIA 2000-2006
PUNTO DI INCONTRO DIGITALE SUD SALENTO POR PUGLIA 2000/2006 MISURA 6.2 - CAP.2200 I.1364 + 1385	01.11	2009	33.180,59	26.268,26	POR PUGLIA 2000-2006
PIANO DI ATTUAZIONE PROVINCIALE PER L'AMBIENTE-PROMOZIONE X RETE ECOLOGICA-TABELLAZ. PROG. CONS.E FRUIZ I 1386 C 3250/1	08.01	2009	64.570,49	24.115,57	TRASFERIMENTI
RECUPERO DELLA TORRE COSTIERA POR PUGLIA 2000 2206 MISURA 2. 1 CAP 2041	01.05	2010	715.275,90	627.275,90	POR
ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA SCUOLA MEDIA (INAIL) IMP 1459 CAP 2526/3	04.02	2010	350.000,00	309.835,35	ONERI 36039,00 FINANZIAMENTO INAIL
INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DI STRADE, AREA A PARCHEGGIO E VERDE ATTREZZATO C.URB. C.3108 IMP 1662	08.01	2010	706.098,51	684.785,73	DEVOLUZIONE MUTUO
AMPLIAMENTO RETE IDRICA CAP 3401 I 1660/10	09.04	2010	392.000,00	325.771,95	AVANZO 2009
AZIONE PER LA GESTIONE E DIFFUSIONE DELLA COLONIA DI GABBIAN CAP 3497 IMP 167/10	09.06	2010	300.000,00	0,00	PROG.REG.TUTELA AMB. ASSE II/00
SISTEMAZIONE PERTINENZE TORRE CHIANCA FINANZIAMENTO POIN CAP.2040.10 - I.1580	01.10	2013	350.000,00	234.888,87	POIN
RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MATERNA VIA PICCINNI CAP.2446.3 - I.1628	04.01	2013	720.000,00	7.781,60	ONERI + CONT. AREA V
POTENZIAMENTO STRUTTURE PROTEZIONE CIVILE CAP. 3350 - I.1604	11.01	2013	69.750,00	67.833,23	REGIONE PUGLIA

SEZIONE OPERATIVA: 4.3 ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.880.775,49			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	6.880.775,49	230.875,80	313.500,00	3,36 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.880.775,49	230.875,80	313.500,00	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	502.457,00	0,00	0,00	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	%
2000000	TOTALE TITOLO 2	502.457,00	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.299.805,00	199.602,12	115.887,32	15,36 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	210.000,00	0,00	0,00	%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.100,00	0,00	0,00	%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	57.500,00	0,00	0,00	%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	86.660,00	0,00	0,00	%
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.656.065,00	199.602,12	115.887,32	
	Entrate in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	700.118,40			-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	700.118,40			-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00		0,00	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	739.077,96	0,00	0,00	%
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.439.196,36	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	10.478.493,85	430.477,92	429.387,32	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	9.039.297,49	430.477,92	429.387,32	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.439.196,36	0,00	0,00	

Valutazioni finali